



DISCIPLINARE DI GARA

Direzione Cultura e Turismo

Procedura Aperta per l'affidamento in concessione dei servizi relativi a: gestione del Galata Museo del Mare; promozione e comunicazione del Mu.MA - Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni; promozione dei Civici Musei di Genova

Sommario

1.	PREMESSE	4
1.1.	Informazioni generali sulla concessione	4
1.2.	Consultazione preliminare di mercato	5
2.	MODELLO DI CONCESSIONE E OBIETTIVI STRATEGICI.....	5
3.	AMBITO E STRUTTURA DELLA CONCESSIONE	7
4.	PROCEDURA TELEMATICA.....	8
4.1.	Avvertenza relative all'accesso al portale telematico	9
5.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	9
5.1.	Documenti di gara.....	9
5.2.	Chiarimenti	10
5.3.	Comunicazioni	10
6.	OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTI E SUDDIVISIONE IN LOTTI	11
6.1.	Oggetto.....	11
6.2.	Valore stimato della Concessione	11
6.3.	Remunerazione del Mu.MA.....	13
6.4.	Suddivisione in lotti	14
6.5.	DURATA DELLA CONCESSIONE	14
7.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	14
7.1.	Istruzioni in caso di partecipazione di Consorzi di cui all'Art. 45 comma 2 lett. b) o c) del codice.	15
7.2.	Istruzioni in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti o Costituendo Consorzio Ordinario di Concorrenti ex Art. 48 del Codice	15
7.3.	Istruzioni in caso di Avvalimento ai sensi dell'art. 89 del codice.	16
7.4.	Istruzioni in caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda, trasformazione, incorporazione o fusione e/o scissione.....	16
8.	REQUISITI GENERALI	17
9.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	17
9.1.	Requisiti di idoneità	18
9.2.	Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	18
9.3.	Requisiti di capacità tecnica e professionale	18
9.4.	Indicazioni per i Consorzi di cui all'art. 45 c. 2 lett. B e c del codice	19
9.5.	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	19
10.	AVVALIMENTO	20
11.	SUBAPPALTO.....	21
12.	GARANZIA PROVVISORIA	21
13.	SOPRALLUOGO	22
14.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.	24

15.	CLAUSOLA SOCIALE ED ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	24
16.	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	25
17.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	26
18.	CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	27
18.1.	Domanda di partecipazione.....	27
18.2.	Documento di Gara Unico Europeo.....	28
18.3.	DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO	30
18.3.1.	Dichiarazioni integrative	30
18.3.2.	Documentazione a corredo.....	31
18.3.3.	Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	32
19.	CONTENUTO DELLA BUSTA B: OFFERTA TECNICA	34
20.	CONTENUTO DELLA BUSTA C: OFFERTA ECONOMICA	35
21.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	37
21.1.	Offerta Tecnica	38
21.2.	Offerta Economica	45
22.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	46
23.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	47
24.	APERTURA DELLA BUSTA B E DELLA BUSTA C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	47
25.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	48
26.	AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE	48
26.1.	Salute e sicurezza.....	50
27.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	51
28.	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	51

1. PREMESSE

1.1. Informazioni generali sulla concessione

Il presente disciplinare ha ad oggetto le norme di partecipazione alla gara mediante procedura aperta, così come definita all'art. 3 comma 1 lett. sss) e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito per brevità anche solo "*Codice*"), per l'affidamento in **concessione** del diritto di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente **i servizi relativi alla gestione del Galata Museo del Mare, alla promozione e comunicazione del Mu.MA - Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni e alla promozione dei Civici Musei di Genova.**

Si precisa che:

- **Per istituzione Mu.MA si intende:** Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni che comprende quattro realtà museali riunite: *a)* il Galata Museo del Mare, *b)* la Commenda di Prè, *c)* il Museo Navale di Pegli *d)* il Complesso monumentale della Lanterna.

Il Mu.MA è un'Istituzione Museale costituita il primo gennaio 2005 e nel 2010 diventa Istituzione Culturale d'interesse regionale. Il Comune di Genova la promuove come polo museale e culturale legato al mare.

- **Per Galata Museo del Mare si intende:** *a)* la sede del Galata Museo del Mare, sito in Calata De Mari 1, *b)* il battello sommergibile S518 "Nazario Sauro" e *c)* l'Open Air Museum.

Il Galata Museo del Mare, il più grande Museo Marittimo del Mediterraneo inaugurato nel 2014, rientra nella *top ten* dei musei italiani (Trivago).

Al fine di meglio illustrare il contesto di riferimento, di approfondire le conoscenze e consentire agli Operatori Economici la formulazione di proposte gestionali in linea con le aspettative del Mu.MA si rinvia alle informazioni contenute nell'"Allegato 10 Contesto di riferimento" e relative Appendici.

Il dettaglio del perimetro dei servizi è riportato nella successiva Tabella 1 – SINOTTICA CAPITOLATI SPECIALI. Con specifico riferimento al Capitolato Speciale n. 1 si precisa sin d'ora che il Concessionario avrà la responsabilità di produrre il Piano Strategico di Marketing e Comunicazione annuale, sia per il Mu.MA sia per i Civici Musei della Città di Genova.

L'affidamento oggetto della presente gara consiste nella concessione di servizi museali, di cui all'art. 164 e ss. del Codice, e all'art. 117 del D.lgs. 22.1.2004, n. 42 e s.m.i., secondo quanto dettagliato nella documentazione di gara.

L'aggiudicazione sarà disciplinata, nel rispetto del dettato normativo, secondo i principi ispiratori di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità. In tal senso l'affidamento dei servizi oggetto della presente gara dovrà garantire prioritariamente la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto di detti principi ispiratori.

La gara sarà esperita **mediante procedura telematica**, come definita dall'art. 58 del Codice.

CODICE GARA	7992395
CPV PRINCIPALE	92521000-9
CIG	8566238B37

Il luogo principale di esecuzione della Concessione è la sede del Galata Museo del Mare, sito in Calata De Mari 1, nonché degli ulteriori spazi definiti nei relativi Capitolati Speciali.

Il Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Pierangelo Campodonico in qualità di Direttore dell'Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni, ente strumentale del Comune di Genova.

1.2. Consultazione preliminare di mercato

La pubblicazione della presente gara è stata preceduta da un'attività di consultazione preliminare di mercato, ex art. 66 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e la cui documentazione ufficiale è reperibile sul sito della stazione appaltante, <http://www.comune.genova.it/content/avviso-pubblico-partecipare-alla-consultazione-di-mercato-avvio-procedura-di-gara-attivita%C3%A0-a>.

In particolare, al predetto link è possibile prendere visione sia del materiale presentato sia delle risposte ai chiarimenti forniti, oltre che all'elenco dei soggetti che hanno manifestato interesse a partecipare.

La Consultazione è stata propedeutica a confrontare esperienze ed acquisire conoscenze tecniche, al fine di una migliore predisposizione degli atti di gara, conciliando le esigenze della Stazione Appaltante con l'offerta del mercato.

2. MODELLO DI CONCESSIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Il modello complessivo di concessione è stato definito con l'obiettivo di **rafforzare il modello di cooperazione e collaborazione tra Concedente e Concessionario**, in considerazione del sistema dei valori e degli obiettivi strategici del Mu.MA.

I principali **valori di riferimento** sono:

1. Vocazione sociale; 2. Vocazione culturale; 3. Sostenibilità economica; 4. Sostenibilità ambientale.

Il Mu.MA intende quindi perseguire, per mezzo della Concessione, le seguenti principali **linee guida strategiche**:

- Offrire un alto standard nella qualità dei servizi forniti;
- Ampliare il target di visitatori (numero, tipologia, età, provenienza);
- Rafforzare la Brand Identity del Mu.MA;
- Diversificare e ampliare l'offerta di servizi museali;
- Definire e gestire strategie di marketing e comunicazione integrate;
- Adottare un modello organizzativo di gestione efficiente ed efficace;
- Definire obiettivi e indicatori di performance oggettivi e misurabili.

Il Concessionario si assume quindi l'impegno e la responsabilità di svolgere tutte le prestazioni previste attraverso una gestione organizzativa ed operativa basata sia sui requisiti minimi tecnici, funzionali e prestazionali previsti dalla Stazione Appaltante e descritti nella documentazione di gara, sia sulle eventuali migliorie offerte in sede di gara.

In tale prospettiva, il Concessionario avrà **la piena ed autonoma responsabilità di proporre in gara, e garantire in fase di esecuzione, un coerente approccio strategico, tecnico-operativo e metodologico**, attraverso l'utilizzo di modalità di organizzazione, gestione e governance dei servizi, nonché di strumenti, tecniche e strumenti per l'erogazione dei servizi, sempre nel rispetto delle prescrizioni, esigenze ed obiettivi della Stazione Appaltante.

Al fine di valorizzare la capacità imprenditoriale e gestionale dei potenziali offerenti, il Mu.MA ha quindi definito **un modello di concessione innovativo ed in forte discontinuità** rispetto al passato, privilegiando un’impostazione finalizzata a **ridurre** – per quanto possibile e nel rispetto di livelli minimi di servizio attesi – **l’incidenza complessiva dei costi fissi**, lasciando alla capacità imprenditoriale di individuare il modello di gestione organizzativa più efficace ed efficiente in funzione degli obiettivi perseguiti e delle prestazioni/servizi richiesti.

Ciò avviene – rispetto all’attuale concessione in scadenza – attraverso: a) una sostanziale riduzione dei canoni minimi di concessione; b) l’eliminazione di vincoli di investimento imposti su alcune voci di spesa (esempio marketing); c) la previsione di una concessione a corpo e non a misura.

Si è inteso in tal modo definire una struttura ed un valore complessivo della concessione che consenta di garantire un adeguato e sostenibile equilibrio tra i costi attesi di gestione e il fatturato complessivo stimato, con riferimento ad una evoluzione ipotizzata – “scenario base” – delle principali attività e servizi che generano ricavi (biglietti, eventi, servizi educativi).

Si intende quindi favorire la definizione e la costruzione da parte degli operatori economici interessati a presentare l’offerta – nel rispetto della propria distintiva capacità imprenditoriale – di **un modello gestionale ed operativo flessibile**, che possa essere orientato prioritariamente **al raggiungimento di obiettivi di risultato**, oggettivi e verificabili, dove quindi l’attenzione non è solo al “come” si intende perseguire il raggiungimento degli obiettivi strategici ma anche, e soprattutto, al “quanto” e quindi ai risultati concretamente raggiungibili. In tale prospettiva, la capacità di organizzazione e gestione deve quindi essere affiancata da una significativa capacità di progettare e realizzare **innovazione di servizio, di prodotto, di processo**, considerata imprescindibile – specie nel momento storico attuale – per poter raggiungere gli obiettivi prefissati.

Coerentemente, con tale approccio strategico si è quindi introdotto all’interno della concessione un **modello di analisi e valutazione delle performance operative su alcuni indicatori “chiave”**, che possa essere funzionale ad incentivare il **Concessionario** a raggiungere risultati sempre più sfidanti rispetto agli obiettivi contenuti nello “scenario base”. In tale modello, il Mu.MA rappresenta evidentemente un attore che collabora e coopera con il concessionario, nel rispetto dei rispettivi ruoli e competenze.

Il modello definito quindi non è solo orientato al “controllo” e al monitoraggio della corretta esecuzione, ma anche a qualificare e chiarificare il quadro degli obiettivi strategici e operativi e a stimolarne il superamento, associando a questo sforzo una premialità che vada a vantaggio del Concessionario ma anche del Concedente, nella logica della effettiva valorizzazione della “partnership” tipica dei contratti di concessione.

Tale modello di valutazione delle performance prevede quindi **regole e criteri oggettivi di “revenue sharing”**, con l’obiettivo di ripartire oggettivamente (in quote %) tra Concedente e Concessionario l’eventuale fatturato incrementale derivante esclusivamente dalla vendita di biglietti, rispetto all’obiettivo definito annualmente (cd “baseline”).

Di seguito alcuni esempi relativi all’anno y1.

- *ESEMPIO 1 – (Capitolato Speciale n. 1 pag. 37) Fatturato biglietti (IVA esclusa); obiettivo = 880.000 euro; consuntivo= 1.210.000 euro. Fatturato da ripartire = 330.000 euro.*
- *ESEMPIO 2 - Fatturato biglietti (IVA esclusa); obiettivo = 880.000 euro; consuntivo= 850.000 euro. Fatturato da ripartire = 0 euro.*
- *ESEMPIO 3 (Capitolato Speciale n. 1 pag. 38) Fatturato biglietti (IVA esclusa); obiettivo = 880.000 euro; consuntivo= 1.100.000 euro. Fatturato da ripartire = 220.000 euro.*

Il modello è definito in maniera tale da premiare il Concessionario con la maggior parte degli extra ricavi generati, fino ad un massimo dell'80%, ciò in funzione del livello medio ponderato di performance conseguito sugli specifici indicatori di risultato.

La logica sottostante è quindi la seguente: quanto maggiore è la performance complessiva rispetto agli indicatori/obiettivi, quanto superiore è la quota di ricavi incrementali che rimane in capo al Concessionario e che quindi ne remunera gli sforzi.

I dettagli sul funzionamento del modello di revenue sharing sono riportati nell'art. 6.3 del Capitolato Speciale n. 1.

3. AMBITO E STRUTTURA DELLA CONCESSIONE

I servizi richiesti sono ripartiti in **4 Capitolati Speciali**, ognuno dei quali descrive il dettaglio dei servizi e i luoghi di esecuzione degli stessi. I Capitolati Speciali contengono inoltre allegati utili sia alla formulazione dell'offerta tecnica ed economica, sia a dettagliare i livelli di servizio richiesti in fase di esecuzione contrattuale.

La tabella di seguito riportata indica per ogni Capitolato Speciale le strutture museali coinvolte, i macro ambiti del servizio che sono poi declinati in ciascun Capitolato Speciale, e gli allegati di riferimento.

TABELLA 1 – SINOTTICA CAPITOLATI SPECIALI

Capitolato Speciale n. 1:	Servizi di Marketing e comunicazione
Strutture coinvolte:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Galata Museo del Mare 2. Commenda di Prè, 3. Museo Navale di Pegli 4. Complesso monumentale della Lanterna 5. Civici Musei la cui lista è riportata in Allegato 10 – Contesto di Riferimento
Ambito del servizio:	<p>Per il Mu.MA (in qualità di organismo ufficiale di coordinamento delle strutture ad essa afferenti, presenti e future): promozione e comunicazione</p> <p>Per il Galata Museo del Mare: marketing, promozione, comunicazione - strumenti on e off line, ufficio stampa, eventi, etc.</p> <p>Per i Civici Musei di Genova: Piano Strategico di Marketing e Comunicazione; Piano di branding per il rafforzamento dell'immagine; promozione</p>
Allegati:	– CS1-A1 Strumenti e accessori di supporto alle visite.zip
Capitolato Speciale n. 2:	Servizi museali
Strutture coinvolte:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Galata Museo del Mare
Ambito del servizio:	Bigliettazione; controllo e sorveglianza; assistenza e accoglienza ai visitatori; servizi per visitatori con disabilità
Allegati:	<i>non presenti</i>
Capitolato Speciale n. 3:	Servizi educativi

Strutture coinvolte:	1. Galata Museo del Mare
Ambito del servizio:	Organizzazione e gestione di servizi educativi per target scolastico e non scolastico, segreteria organizzativa e gestione del calendario; Progettazione, produzione e promozione di ulteriori percorsi educativi
Allegati:	<ul style="list-style-type: none"> – CS3-A1- Elenco eventi passati di attività educativa.zip – CS3-A2-Format Didattica – CS3-A3 -Indicazioni compilazione format
Capitolato Speciale n. 4:	Servizi di Pulizie
Strutture coinvolte:	1. Galata Museo del Mare È escluso dal servizio di pulizie l'Open Air Museum, mentre è incluso il Battello Sommersibile.
Ambito del servizio:	Pulizia degli spazi indicati nel Capitolato speciale e relativi allegati, facchinaggio, messa a disposizione di macchinari per l'erogazione del servizio, fornitura di materiale igienico sanitario
Allegati:	<ul style="list-style-type: none"> – CS4-A1-SCHEDA TECNICA 1- tipologie e Frequenze Servizio pulizie – CS4-A2-Planimetrie

Il Concessionario dovrà mettere a disposizione figure professionali nel rispetto di quanto indicato nei Capitolati Speciali, oltre che un Gestore del Contratto. Uno stesso referente potrà ricoprire più figure professionali, sempre in ottica di minimizzazione dei costi fissi, secondo il dettaglio riportato nei Capitolati Speciali e nello schema di Contratto.

Lo schema di Contratto di Concessione riporta le clausole contrattuali trasversali a tutti i capitolati speciali e definisce i rapporti sinallagmatici tra futuro Concessionario, Mu.MA e Comune di Genova in qualità di Concedente.

4. PROCEDURA TELEMATICA

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Si invitano i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione **"istruzioni e manuali"** della piattaforma telematica (https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp).

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);

- registrarsi alla piattaforma telematica di gara raggiungibile al seguente indirizzo <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> ottenendo così una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico;
- una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, accedere all'area riservata e dalla sezione Bandi di gara in corso selezionare la procedura di gara di interesse e selezionare la voce "presenta offerta".

4.1. Avvertenza relative all'accesso al portale telematico

- Al fine di caricare in modo ottimale la documentazione sul Portale Appalti deve essere connessa una sola utenza informatica / stazione personal computer e aperto un solo browser di navigazione per volta. Al termine di ogni sessione ricordarsi di effettuare il "logout".
- Tutti i file vengono caricati in sessione (una sorta di "memoria temporanea" del server) e non sono salvati in maniera permanente finché non viene premuto il pulsante "Salva documenti".
- In caso di raggruppamenti temporanei è necessario sia iscritto al portale almeno il capogruppo, ma è necessario che sia mandatario che mandante/i inseriscano nell'apposito campo il proprio codice fiscale e la propria PEC.

5. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

5.1. Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- **Bando di Gara**
- **Disciplinare e relativi allegati al disciplinare:**
 - Allegato 1 – DGUE
 - Allegato 2 - Domanda di partecipazione
 - Allegato 3 - Dichiarazioni integrative al DGUE
 - Allegato 4 - Modulo ausiliaria
 - Allegato 5 - Clausole di integrità
 - Allegato 6 - Modello di progetto di assorbimento
 - Allegato 7 - Attestato di sopralluogo
 - Allegato 8 - Modello offerta tecnica
 - Allegato 9 - Modello offerta economica
 - Allegato 10 - Contesto di riferimento e relative Appendici:
 - Appendice A - Piano strategico 2020-2022
 - Appendice B - Mappa degli spazi e Carta dei Servizi.zip
 - Appendice C - Mappa dell'area elaborata dal Porto Antico di Genova S.p.A
 - Appendice D - Affluenze Galata Grafici - 2016-2020
 - Appendice E - Linee guida per i visitatori
 - Appendice F - Attività educative museali 2018 e 2019
 - Appendice G - Delibera tariffe musei
 - Appendice H - Affluenze altri Civici Musei
 - Appendice I - Regolamento Mu.MA - 2012

- Allegato 11 - Elenco personale del Concessionario uscente dei Servizi di pulizie e dei servizi museali;
- Allegato 12 - D.U.V.R.I.
- Allegato 13 - Schema di Contratto di Concessione
- Allegato 14 – Matrice dei Rischi
- Allegato 15 - PEF- offerta economica
- **Capitolato Speciale n. 1** – Servizi di Marketing e comunicazione e relativi allegati;
 - CS1-A1 Strumenti e accessori di supporto alle visite (Allegati da CS1-A1-1 a CS1-A1-7)
- **Capitolato Speciale n. 2** – Servizi Museali
- **Capitolato Speciale n. 3** – Servizi Educativi e relativi allegati;
 - CS3-A1- Dettaglio attività didattiche passate (Allegati da CS3-A1-1 e CS3-A1-2)
 - CS3-A2-FORMAT DIDATTICA
 - CS3-A3 -indicazioni compilazione format
- **Capitolato Speciale n. 4** - Servizi di Pulizie e relativi allegati;
 - CS4-A1-SCHEDA TECNICA 1- tipologie e Frequenze Servizio pulizie
 - CS4-A2-Planimetrie.
- **Relazione del RUP**
- **Convenzione SUA.**

La documentazione di gara è resa disponibile all'indirizzo internet riportato nel bando di gara.

5.2. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare mediante il portale telematico almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 c. 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul portale telematico.

Sarà cura dei concorrenti accedere periodicamente alla piattaforma, per verificare eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

5.3. Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri stati membri, l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

6. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTI E SUDDIVISIONE IN LOTTI

6.1. Oggetto

La presente gara ha per oggetto l'affidamento in concessione a terzi dei servizi, di seguito elencati, da svolgersi nell'ambito del Galata – Museo del Mare, ivi compreso il museo – battello S518 “Nazario Sauro” e Open air museum, secondo il dettaglio riportato alla precedente Tabella 1.

Sono altresì incluse come prestazioni accessorie tutte le attività di monitoraggio e reportistica previste nello schema di Contratto di concessione.

Resta inteso che il Contratto di Concessione che verrà stipulato risulta unico e onnicomprensivo di tutti i servizi descritti nei Capitolati Speciali.

6.2. Valore stimato della Concessione

Il valore stimato della presente concessione è pari a netti € **13.118.500,00** (euro tredicimilionicentodiciottomilacinquecento/00), IVA esclusa, di cui € 2.300,00 (euro duemilatrecento/zerozero) per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, secondo il seguente dettaglio indicativo stimato.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice il valore della concessione sopra indicato **comprende i costi della manodopera** che la stazione appaltante ha stimato essere pari ad € **4.744.358,50** (quattromilionisettecentoquarantaquattrocentocinquanta). Trattandosi di concessione e di attività non quantificabili dettagliatamente da parte della stazione appaltante in quanto la modalità di gestione delle stesse è rimessa all'offerta tecnica del Concorrente, detta percentuale è una stima presunta non impegnativa per il Concorrente che, invece, è tenuto ad indicare i propri costi della manodopera nell'ambito dell'offerta economica di cui al successivo paragrafo 20 calcolati in base al proprio progetto di gestione presentato in offerta tecnica.

Ai sensi dell'art. 167 del D.lgs. 50/2016 il valore della Concessione è stato quantificato attraverso la migliore stima del fatturato presunto, al netto dell'IVA, del Concessionario per tutta la durata della Concessione attraverso la gestione dei complessivi servizi oggetto di Concessione. Tale stima – a partire dai dati storici - è stata definita in funzione della previsione del numero di visitatori paganti, della evoluzione dei prezzi medi di vendita dei titoli di accesso, del trend storico e di crescita della vendita di servizi educativi ed eventi e quindi in generale di tutte le attività che possano potenzialmente generare fatturato. Tutti gli importi indicati – legati al fatturato atteso relativi ai biglietti, alla progettazione e gestione eventi ed all'erogazione dei servizi educativi – si intendono al netto di I.V.A. e/o eventuali altri oneri fiscali se dovuti.

Al fine di agevolare la partecipazione degli operatori economici, con l'intenzione di fornire le informazioni utili per la predisposizione delle relative offerte, le successive Tabelle 2 e 3 hanno lo scopo di illustrare le modalità di calcolo del valore stimato della concessione, al fine di supportare l'operatore economico nell'elaborazione del proprio PEF di massima per individuare l'equilibrio economico complessivo dell'iniziativa. Per ogni servizio sono stati inseriti i ricavi stimati.

TABELLA 2 – VALORE STIMATO DELLA CONCESSIONE E CPV

Descrizione attività	Categoria Principale / Secondaria	CPV	Importo (€)	%
Servizi ai Musei	P	92521000-9	10.960.000,00	84%
Eventi	S	79952000-2	1.470.000,00	11%
Servizi Educativi	S	80500000-9	688.500,00	5%
Valore Stimato della Concessione			13.118.500,00	100%

Si riporta di seguito il dettaglio del valore stimato della concessione relativo a ciascun anno di durata del contratto.

TABELLA 3 – VALORE STIMATO DELLA CONCESSIONE SU BASE ANNUA

INDICATORE STIME	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno	VI anno	VII anno
Servizi ai Musei (Biglietteria)	880.000,00	1.210.000,00	1.430.000,00	1.680.000,00	1.800.000,00	1.920.000,00	2.040.000,00
Eventi	90.000,00	180.000,00	210.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	270.000,00
Servizi Educativi	36.000,00	67.500,00	90.000,00	120.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00
Valore Stimato della Concessione	1.006.000,00	1.457.500,00	1.730.000,00	2.040.000,00	2.165.000,00	2.285.000,00	2.435.000,00

TABELLA 4 – STIMA INDICATORI

INDICATORE	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno	VI anno	VII anno
Numero visitatori paganti stimati	80.000	110.000	130.000	140.000	150.000	160.000	170.000
Numero eventi stimati	30	60	70	80	80	80	90
Numero fruitori servizi educativi stimati	8.000	15.000	20.000	24.000	25.000	25.000	25.000
Stima biglietto	Biglietto a 11 €			Biglietto a 12 €			

Tale valore è stato stimato attraverso la quantificazione del potenziale incasso derivante dallo sfruttamento nella gestione dei Servizi anche nella formulazione delle diverse ipotesi di prezzo.

In particolare, gli indicatori e le previsioni sono stimati anche tenuto conto di quanto indicato nel Bollettino n. 9 emesso dall'Ufficio Studi dell'Osservatorio nazionale del Turismo (ENIT), secondo cui “entro il 2023, il turismo complessivo avrà ripreso a superare leggermente i volumi del 2019, con +1% di visitatori totali rispetto al 2019” ed in considerazione della sopravvenuta emergenza sanitaria ancora in corso, al fine di non far ricadere sul futuro concessionario un rischio operativo improprio (quello della pandemia Covid 19) che non attiene a “condizioni

operative normali”. Eventuali significativi e ulteriori rilevanti scostamenti (in riduzione) rispetto alle previsioni di flussi in visitatori - derivanti esclusivamente ed inequivocabilmente dall'eventuale protrarsi per lungo tempo degli effetti negativi della pandemia - potranno portare ad introdurre un equo e ragionevole sistema di mitigazione delle condizioni contrattuali, attraverso un contraddittorio tra le parti.

Tale stima ha carattere puramente indicativo, non impegna in alcun modo il Mu.MA e la Stazione Appaltante e non costituisce alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il Concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio d’impresa inerente alla gestione dei servizi in concessione.

Nello specifico è stata condotta un’analisi di mercato sui servizi che s’intende affidare in concessione, studiandone il potenziale di utilizzo da parte del pubblico e il relativo tasso di crescita, tenendo in considerazione, per ogni servizio, il tasso di utilizzo dei differenti servizi e la spesa media per ciascun servizio (biglietto medio, scontrino medio, ecc.). Tali razionali di calcolo sono stati determinati sulla base dei dati storici e del benchmark con strutture museali similari. In particolare, sono state assunte le seguenti ipotesi:

- **Numero di visitatori paganti:**

La stima del numero di visitatori paganti stimati si basa su un trend di crescita ipotizzato dal Mu.MA, anche tenendo conto dell’innovazione progettuale proposta dal concessionario in grado di attrarre nuovo pubblico.

- **Incassi da eventi**

La stima dei ricavi derivanti dalla gestione e organizzazione di Eventi previsti nel Capitolato Speciale n. 2 è stata effettuata prendendo in considerazione i dati storici e una ipotesi di crescita derivante dall’aumento di proposte destinate al target pubblico, privato, business, ecc., da parte del Concessionario, da una fase di start-up fino ad una fase “a regime” a decorrere dal quarto anno e un incremento nel corso dell’ultimo anno di concessione.

- **Incassi da servizi educativi**

La stima dei ricavi derivanti dall’erogazione dei servizi educativi previsti nel Capitolato Speciale n. 3 è stata effettuata prendendo in considerazione i dati storici e una ipotesi di crescita derivante dall’aumento di offerta di servizi da parte del Concessionario, da una fase di start-up fino ad una fase “a regime” a decorrere dal quarto anno.

6.3. Remunerazione del Mu.MA

Il concessionario dovrà riconoscere al Mu.MA i **seguenti importi minimi** a base di gara:

- a) **Canone di concessione:** calcolato sulla base del valore riportato alla successiva tabella, per un importo minimo complessivo di € **1.500.000,00** a cui si aggiunge il rialzo offerto dal concessionario in sede di gara.

TABELLA 5 – BASE DI GARA CANONE ANNUO DI CONCESSIONE

Anno di Concessione	Canone annuo di concessione € - Base di gara minima, IVA esclusa
1	100.000,00
2	150.000,00
3	200.000,00
4	225.000,00
5	250.000,00
6	275.000,00
7	300.000,00

TOTALE	1.500.000,00
---------------	---------------------

- b) **il valore minimo del 10% del fatturato lordo annuo per la gestione degli eventi**, a cui si somma la percentuale offerta in sede di gara;
- c) **il valore minimo dell'8% del fatturato lordo annuo per la gestione dei servizi educativi**, a cui si somma la percentuale offerta in sede di gara;

In aggiunta a quanto sopra, **al Mu.MA potrà essere riconosciuta una quota % dell'(eventuale) extra fatturato da biglietteria (rispetto all'obiettivo annuale "baseline")**, in base alle complessive risultanze del modello di revenue sharing sopra evidenziato e meglio dettagliato nell'articolo 6.3 del Capitolato Speciale n. 1.

Si precisa nuovamente che il valore di fatturato annuo da biglietteria (Tabelle 3 e 4) è stato al momento stimato dalla Stazione Appaltante ai fini del calcolo del valore stimato della Concessione, ma sarà comunque ridefinito annualmente al fine di tenere in considerazione l'andamento effettivo dei visitatori paganti nell'anno precedente a quello di ridefinizione, nonché le eventuali variazioni nelle politiche di pricing che dovessero essere definite in corso di esecuzione contrattuale, nel rispetto delle soglie stabilite dalla Giunta del Comune di Genova.

6.4. Suddivisione in lotti

Ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del Codice, la presente procedura di gara non è stata suddivisa in lotti. Tale scelta deriva dalla necessità di garantire una gestione congiunta e integrata dei vari servizi sia sotto il profilo merceologico sia riguardo all'ubicazione delle varie strutture oggetto della concessione.

Resta fermo che la stazione appaltante garantisce la più ampia partecipazione degli operatori garantendo la possibilità di utilizzare tutto lo strumentario proprio del diritto degli appalti (mediante ATI, avvalimento). Al fine di agevolare l'accesso delle piccole imprese alle gare pubbliche sono state stabilite soglie limitate per i requisiti di partecipazione, tali da consentire la partecipazione anche alle predette imprese, eventualmente anche raggruppate.

6.5. DURATA DELLA CONCESSIONE

La Concessione oggetto della presente gara avrà la durata di anni 7 (sette) a decorrere dalla data di attivazione del contratto, prevista indicativamente per il 1 ottobre 2021, e non potrà essere oggetto di rinnovo, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 106 c. 11 del Codice, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo Concessionario. È escluso ogni tacito rinnovo del contratto.

La suddetta durata è stata calcolata tenendo conto del periodo necessario al recupero dei costi e degli eventuali investimenti da parte del concessionario per conseguire gli obiettivi contrattuali specifici, individuato sulla base di criteri di ragionevolezza, al fine di consentire un'adequata remunerazione della concessione.

7. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 45 del Codice.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 80 comma 5 del Codice è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili a un unico centro decisionale.

In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto disposto all'art. 110 commi 3, 4, 5 e 6 del Codice.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e meglio dettagliati nel modello DGUE predisposto per la presente procedura di gara e disponibile sul sito della Stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

7.1. Istruzioni in caso di partecipazione di Consorzi di cui all'Art. 45 comma 2 lett. b) o c) del codice.

Sono ammessi a partecipare alla gara i Consorzi di cui **all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice**, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice, quali tra le imprese facenti parte del consorzio eseguiranno le prestazioni oggetto del presente accordo quadro. A queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara e in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In caso di aggiudicazione, i soggetti consorziati esecutori della concessione non potranno essere diversi da quelli indicati in sede di gara.

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 48 del codice è consentito per le ragioni di cui ai commi 17, 18 e 19 del medesimo articolo, o per fatti o atti sopravvenuti, ai soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), designare ai fini dell'esecuzione della prestazione, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata a eludere in tale sede la mancanza di un requisito in capo all'impresa consorziata.

Sia il Consorzio che la/e Consorziate/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui modulo DGUE suddetto.

Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello statuto.

Trova applicazione quanto prescritto dall'art. 47, comma 1 del Codice.

In particolare si aggiunge che ai sensi dell'art. 83 comma 2 e art. 216 del Codice, nelle more dell'adozione di specifiche disposizioni ministeriali su proposta dell'ANAC, i consorzi stabili, possono giovare dei requisiti di idoneità tecnica e finanziaria delle consorziate stesse, secondo il criterio del "cumulo alla rinfusa" desumibile dall'art. 36, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, senza dover ricorrere all'avvalimento e potendo scegliere in fase di gara, di provare il possesso dei requisiti di qualificazione con attribuzioni proprie e dirette oppure con quelle dei consorziati, deponendo in tal senso anche l'art. 94 del D.P.R. n. 207/2010.

7.2. Istruzioni in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti o Costituendo Consorzio Ordinario di Concorrenti ex Art. 48 del Codice

Le Imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi **dell'art. 45, comma 2 lettere d) ed e) del Codice**, in raggruppamento temporaneo di imprese oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del Codice. I requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Imprese raggruppate/consorziate.

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in costituendo raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, fatto salvo quanto infra prescritto ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, singolarmente le dichiarazioni di cui al modulo – DGUE sopra citato, nonché congiuntamente scrittura privata secondo l'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE scaricabile dal sito di e-procurement da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché le quote di partecipazione al raggruppamento o al consorzio ordinario, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 48 del Codice e dall'art. 92 del D.P.R. n.207/2010 (di seguito Regolamento).

Il Raggruppamento costituendo o il Consorzio ordinario costituendo, produrrà la cauzione provvisoria intestata a tutte le Imprese facenti parti della costituenda associazione.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, da tutte le Imprese che fanno parte del costituendo raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

Essendo state individuate categorie scorporabili, secondo il dettaglio di cui alla tabella 2, è ammesso il raggruppamento di tipo verticale. Resta inteso che le quote indicate nella predetta tabella 2 sul valore stimato della concessione sono indicative e non vincolanti per il fornitore, il quale potrà costituire il raggruppamento verticale, orizzontale o misto, tenendo conto dei servizi richiesti nella presente procedura.

I requisiti di cui ai punti 9.2 (fatturato globale) e 9.3 (attività analoghe) devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel suo complesso; detti requisiti devono essere posseduti in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto in relazione alla prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico richiesto per le prestazioni secondarie dovrà essere dimostrato dalle mandanti esecutrici o da quest'ultime unitamente alla mandataria.

Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

7.3. Istruzioni in caso di Avvalimento ai sensi dell'art. 89 del codice.

I concorrenti, singoli o associati, potranno soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. b) e c) del Codice e art. 61 del Regolamento, necessari per la partecipazione alla gara, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento o consorzio ordinario, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'art. 89 del medesimo Codice e fermo restando l'espresso divieto del comma 11 del medesimo articolo. A tal fine i concorrenti dovranno produrre, nell'ambito del modello DGUE le dichiarazioni di cui al predetto art. 89 comma 1 e inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione. L'impresa ausiliaria dovrà rendere a sua volta espresse dichiarazioni di cui al citato articolo 89 contenute nel "MODULO AUSILIARIA" caricato sul portale. In particolare il contratto di avvalimento dovrà essere espresso in forma scritta, e contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria per tutta la durata della concessione, nonché dell'onerosità o meno della prestazione. Si precisa che più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria e che l'impresa ausiliaria e il concorrente avvalente non possono partecipare contemporaneamente alla presente gara. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. L'impresa ausiliaria sarà soggetta alla dimostrazione del possesso del requisito messo a disposizione dell'impresa avvalente. L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

7.4. Istruzioni in caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda, trasformazione, incorporazione o fusione e/o scissione

Nel caso in cui la Società concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione o affitto d'azienda, o di ramo d'azienda, trasformazione, incorporazione o fusione e/o scissione, e comunque nel caso in cui tali atti siano stati effettuati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, il concorrente è invitato a includere tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

Si rammenta che i soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società cedente, affittante, incorporata o le società fuse nel l'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo, rientrano tra i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80, comma 1, del Codice.

8. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16 ter del d.lgs. del 2001 n. 165. La mancata accettazione delle clausole contenute nella convenzione SUAC, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 6 novembre 2012, n. 190.

9. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi che seguono.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

In ragione di quanto previsto all'articolo 83, comma 4, del Codice, si precisa che la Stazione Appaltante si è determinata a prevedere un limite di partecipazione alla presente procedura connesso al fatturato globale ed alla capacità tecnica e professionale, per motivazioni legate anche, e soprattutto, alla peculiarità del settore dell'affidamento in esame ed alla rilevanza dell'indice di solidità degli operatori interessati agli approvvigionamenti per le Amministrazioni contraenti.

Assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare, attraverso la presente gara, operatori economici dotati di capacità economica e tecnica idonee a garantire un adeguato ed elevato livello di prestazioni, in considerazione della rilevanza, anche economica, dell'approvvigionamento. Tali prestazioni dovranno essere prestate anche in presenza di condizioni e modalità di esecuzione delle medesime di notevole complessità, tenuto conto anche dell'obbligo di garantire la corretta e regolare esecuzione contrattuale.

Ciò detto, **il requisito del fatturato globale**, con particolare riferimento all'importo minimo richiesto, è stato determinato in modo tale da garantire comunque la più ampia partecipazione alla gara da parte degli operatori economici che competono nei settori oggetto di gara. In particolare, nella quantificazione dei menzionati requisiti è stato utilizzato un metodo di calcolo integralmente rispettoso dei criteri individuati ed indicati al riguardo dalla giurisprudenza amministrativa e dalla prassi di riferimento.

Con riferimento alla capacità tecnica e professionale, **il requisito di fatturato specifico**, è stato definito in considerazione della natura e complessità della concessione, richiedendo in via prevalente una pregressa esperienza nella gestione di servizi museali. Il valore di fatturato è stato definito ad una soglia minima ritenuta necessaria per comprovare la capacità tecnica del concorrente rispetto a contesti simili (la gestione di musei).

A ciò si aggiunga che, al fine di consentire e favorire la partecipazione alla presente gara delle micro, piccole e medie imprese di settore potenzialmente interessate, nella presente gara:

- è prevista la partecipazione in forma associata (RTI e/o Consorzi);
- è possibile il ricorso all'istituto dell'avvalimento.

Il possesso dei predetti requisiti deve essere attestato con la presentazione della documentazione amministrativa, a pena d'esclusione, come meglio precisato nel seguito.

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti dagli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPASS in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

9.1. Requisiti di idoneità

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, ai sensi dell'art. 83 del Codice per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

9.2. Requisiti di capacità economica e finanziaria

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i concorrenti che hanno realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili un **fatturato globale** non inferiore a **€ 6.000.000,00 (euro seimilioni /00)** complessivi, IVA esclusa.

In relazione al fatturato globale richiesto, il riferimento temporale è relativo agli ultimi tre esercizi sociali.

Per esercizio sociale si intende l'esercizio di attività sociale per il quale, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria, è prevista la redazione del Bilancio di esercizio (art. 2423 e 2490 cod. civ. e art. 2 § 3 della IV Direttiva UE societaria) e che termina il 31 dicembre di ciascun anno solare, salvo diversa disposizione dello Statuto societario che può prevedere un esercizio non coincidente con l'anno solare (esercizio a cavallo di due anni solari, ad esempio chiusura dell'esercizio sociale nel mese di giugno di ogni anno). Ai fini del possesso del requisito non è necessario che l'ultimo Bilancio d'esercizio sia necessariamente approvato e/o depositato a norma di legge.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

9.3. Requisiti di capacità tecnica e professionale

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i concorrenti che hanno realizzato complessivamente nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del presente disciplinare di gara **attività analoghe per la gestione di servizi museali, educativi ed eventi** di cui ai CPV indicati nella precedente tabella 2, **per un valore complessivamente cumulato non inferiore a € 4.000.000,00 (euro quattromilioni/00).**

Si precisa che non devono essere pedissequamente rispettate le percentuali richiamate nella tabella 2, purché contemporaneamente:

- il valore relativo alla gestione dei servizi ai musei sia **almeno pari a € 3.000.000,00 (tremilioni/00).**
- siano comunque comprovate attività analoghe relative ad almeno un servizio "eventi" ed un "servizi educativi", indipendentemente dal valore associato a ciascuno di essi, fermo restando la comprova del valore complessivo dei 4 milioni

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice e rispettando quanto di seguito riportato

- In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

9.4. Indicazioni per i Consorzi di cui all'art. 45 c. 2 lett. B e c del codice

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 45 c. 2 lett. b e c del codice con la specificazione che il consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 48 c 7 del codice, quali, tra le imprese facenti parte del consorzio, eseguiranno le prestazioni oggetto della presente concessione; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 48 del codice è consentito per le ragioni di cui ai commi 17, 18 e 19 del medesimo articolo, o per fatti o atti sopravvenuti, ai soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b. e c., designare ai fini dell'esecuzione del servizio, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito in capo all'impresa consorziata.

Sia il consorzio sia ciascuna consorziata indicata quale esecutrice della fornitura in caso di aggiudicazione, dovranno produrre in sede di gara, singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al DGUE e congiuntamente la DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, debitamente compilati per le parti di pertinenza, scaricabili dal sito e-procurement.

Trova applicazione quanto prescritto dall'art. 47 del Codice.

La sussistenza in capo ai consorzi stabili dei requisiti richiesti nel bando di gara per l'affidamento di servizi e forniture è valutata a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati, ai sensi dell'art. 47 c. 2-bis del codice.

9.5. Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

Le imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettere d) ed e) del codice, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile, con l'osservanza dell'art. 48 del codice.

I requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle imprese raggruppate consorziate. Le imprese che intendono partecipare alla gara in costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre singolarmente le dichiarazioni di cui al DGUE, congiuntamente con la domanda di partecipazione, scaricabili dal sito e-procurement, debitamente compilabili per le parti di pertinenza, da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa designata mandataria nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguita dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con la precisazione che comunque ai sensi dell'art. 83 c 8 del codice l'impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

- I requisiti di idoneità di cui al punto 9.1 dovranno essere posseduti singolarmente da ciascun raggruppando.
- Con riferimento al requisito di fatturato globale di cui al punto 9.2, lo stesso dovrà essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento fermo restando che la mandataria nominata o designata dovrà possedere il predetto requisito in misura maggioritaria.
- Con riferimento al requisito di cui al punto 9.3, i requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento, fermo restando che la mandataria dovrà possedere per intero il requisito relativo alla gestione dei servizi ai musei almeno pari a € 3.000.000,00 (tremilioni/00).

Ai consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f del Codice, si applica l'art. 47.

10. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali di cui al punto 9.1.

Il concorrente deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria indicati nel DGUE.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del codice e dichiararli mediante presentazione di un proprio **DGUE**, da compilare nelle parti pertinenti, nonché compilare e produrre il MODULO AUSILIARIA, caricato sul portale di gestione telematica della procedura.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci ci procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89 comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80 c. 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

Ogni ausiliario dovrà essere compreso nel PASSOE del concorrente.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'impresa ausiliaria deve quindi produrre:

- 1) DGUE
- 2) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ausiliaria attestante:
 - a) il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - b) l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - c) di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016, né di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 80, comma 5, lett. m), con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- 3) originale o copia autentica del contratto di Avvalimento in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione; il contratto dovrà contenere quanto previsto dall'art. 89 del d. lgs. n. 50/2016 e dovrà riportare in modo compiuto esplicito ed esauriente l'oggetto, le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico, la durata ed ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento. Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Le attestazioni di cui sopra dovranno essere redatte in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, alla quale dovrà essere allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

In caso di avvalimento di requisiti di capacità tecnica e professionale, la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile tramite soccorso istruttorio in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

11. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti dei servizi subappaltabili che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 174 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. Le disposizioni precedenti si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando gli operatori riuniti o consorziati non intendono eseguire direttamente le prestazioni scorporabili, nonché alle associazioni in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

12. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari all'1% del valore complessivo della concessione, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice, ovvero pari ad € 131.185,00 (**euro centotrentunomilacentoottantacinque/00**). La scelta del valore percentuale è finalizzata a favorire la partecipazione e conseguentemente ampliare la concorrenza degli operatori economici.

La garanzia dovrà avere validità di 180 giorni decorrenti dalla presentazione dell'offerta e contenere la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante, nonché inoltre la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile.

La stessa potrà essere effettuata, a scelta del concorrente, mediante:

- Bonifico bancario intestato alla Banca UNICREDIT - Agenzia Via Garibaldi 1: TESORERIA COMUNE DI GENOVA - DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN IT 08 T 02008 01459 000100880807;
- Fideiussione rilasciata da imprese bancarie assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa e, da intestarsi a STAZIONE UNICA APPALTANTE – Comune di Genova, Via Garibaldi 9 – 16124 GENOVA

Le Imprese partecipanti alla gara potranno presentare cauzione d'importo ridotto nei casi e con le modalità di cui al comma 7 del predetto art. 93.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

La cauzione dovrà inoltre essere resa, a pena di esclusione, dichiarazione espressa comprovante, ai sensi del comma 8 del predetto art. 93, l'impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto con le modalità e per gli importi di cui all'art. 103 del codice, in caso di aggiudicazione della gara.

In caso di partecipazione in forma associata, le riduzioni per il possesso delle certificazioni del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottengono:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo D.M. 19 gennaio 2018, n. 31.

La garanzia, ai sensi del comma 9 del predetto art. 93 saranno svincolate contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa, salvo il caso che la procedura debba essere riaperta per i casi previsti dalla vigente legislazione.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 93 tale disposizione non si applica alle micro, piccole e medie imprese e ai R.T.I. o consorzi ordinari tra tali imprese.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

- L'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula del contratto stesso.
- L'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

13. SOPRALLUOGO

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno **effettuare obbligatoriamente un sopralluogo** presso le strutture museali, con accompagnamento di personale della Civica Amministrazione o di terzi da questa delegati.

Si precisa che le informazioni fornite nei capitolati speciali e relativi allegati non sollevano il Concessionario dall'onere di verifica in sede di sopralluogo degli spazi e degli ambienti. Il sopralluogo è reso pertanto necessario per la presa visione degli spazi al fine di disporre l'offerta per tutti i servizi previsti nell'ambito della presente Concessione, tenuto conto che la concessione ha per sua natura una stretta e diretta relazione con le strutture museali che sono oggetto di sopralluogo, garantendo così agli operatori economici interessati a presentare offerta di conoscere, *de visu*, le condizioni dei servizi oggetto della Concessione.

La mancata effettuazione del sopralluogo da parte dei concorrenti, con esclusione del concessionario uscente, sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo andrà prenotato contattando i seguenti riferimenti, **entro e non oltre 20 giorni solari antecedenti la scadenza del termine di presentazione delle offerte e dovrà essere effettuato entro e non oltre 15 giorni antecedenti la scadenza delle offerte.**

Ciascun operatore economico interessato effettuerà il sopralluogo in un'unica seduta e non sono ammessi sopralluoghi frazionati.

Referente per il sopralluogo:

- Funzionario Amministrativo Valeria Magliano – mail: vmagliano@muma.genova.it;

La richiesta dovrà indicare l'indirizzo/numero di fax e/o posta elettronica e/o pec, cui indirizzare la convocazione nonché il numero dei partecipanti al sopralluogo (preferibilmente un solo soggetto per impresa richiedente) indicando per ogni partecipante nome e cognome e il titolo (es. Legale rappresentante, Direttore tecnico, procuratore, dipendente).

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni stabiliti e comunicati dalla stazione appaltante con un minimo di 3 giorni in anticipo e secondo le modalità operative che verranno di seguito indicate.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

L'Amministrazione rilascia apposita attestazione di avvenuto sopralluogo presso i siti oggetto di concessione.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa ciascun operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore. La mancata allegazione della attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dall'Amministrazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

Il concessionario uscente e i membri del relativo RTI non sono tenuti all'effettuazione del sopralluogo, fermo restando l'obbligo per gli altri eventuali componenti in caso di partecipazione in raggruppamento. In caso di mancata effettuazione del sopralluogo il concorrente dovrà allegare nell'apposito campo una dichiarazione di essere concessionario uscente.

Si precisa che nel corso del sopralluogo non potranno essere formulate domande in forma verbale, e comunque, se formulate, resta inteso che non saranno ritenute ufficiali le risposte eventualmente fornite dal delegato del Mu.MA ad effettuare il sopralluogo. Pertanto a seguito del sopralluogo, nel caso insorgano domande o dubbi, queste dovranno essere formulate in forma scritta nelle modalità e secondo le tempistiche indicate al paragrafo 5.2 chiarimenti.

Dell'avvenuta presa visione verrà rilasciato attestato di visita dei luoghi contenente gli estremi identificativi del concorrente.

Tutta la documentazione idonea al riconoscimento della figura professionale che effettua il sopralluogo deve essere consegnata al tecnico che rilascia copia dell'attestato di visita dei luoghi e ne verbalizzerà l'esatta presenza (ed eventualmente, in copia semplice, inserita nella documentazione amministrativa all'interno della Busta A: documentazione amministrativa).

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato dovrà sottoscrivere il documento di avvenuto sopralluogo. Detto attestato potrà essere inserito nella BUSTA A – **“documentazione amministrativa”**. È oggetto di soccorso istruttorio la mancata produzione dell'attestato di sopralluogo purché questo sia stato effettuato entro i termini precedentemente espressi.

14. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

In forza dell'art. 65 del Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34 il contributo a favore dell'ANAC è sospeso fino al 31 dicembre 2020.

15. CLAUSOLA SOCIALE ED ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, ciascun concorrente, ai fini del rispetto della cosiddetta “clausola sociale” in caso di aggiudicazione, è tenuto a dichiarare in sede di gara la propria volontà di assorbire o meno nel proprio organico il personale - limitatamente ai Servizi Museali e Servizi di pulizie - già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art. 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.lgs. 15.06.2015, n. 81 e secondo i termini e le condizioni stabilite nelle Linee Guida ANAC n. 13 del 13.2.2019.

Le linee guida medesime prevedono che “l'applicazione della clausola sociale non comporta un indiscriminato e generalizzato dovere di assorbimento del personale utilizzato dall'impresa uscente, dovendo tale obbligo essere armonizzato con l'organizzazione aziendale prescelta dal nuovo affidatario”. Pertanto l'assorbimento del personale uscente, seppur prioritario, non è vincolante e/o obbligatorio, nel rispetto della libertà imprenditoriale del concorrente.

L'operatore economico è quindi tenuto ad allegare all'offerta (nell'ambito della Busta “A - Documentazione Amministrativa”) una dichiarazione, conforme al modello allegato, nella quale alternativamente dichiara la mancata volontà di assorbire il personale del fornitore uscente motivando le ragioni progetto di riassorbimento del personale uscente, ovvero in alternativa ad illustrare il piano di riassorbimento del personale uscente e le concrete modalità di applicazione della clausola sociale.

L'allegato denominato “Elenco personale del Concessionario uscente”, contiene le informazioni relative al personale impiegato dal concessionario uscente, che si mette a disposizione dei concorrenti non per un indiscriminato e generalizzato dovere di assorbimento del personale utilizzato dall'impresa uscente, ma compatibilmente con l'organizzazione aziendale prescelta dal nuovo affidatario.

Laddove, in fase di esecuzione del contratto l'impresa affidataria, in ordine alla clausola sociale, non ottemperi all'impegno assunto in sede di gara e confermato contrattualmente, la stazione appaltante potrà legittimamente

risolvere il contratto. In caso di raggruppamento il progetto di assorbimento dovrà essere sottoscritto da tutti i membri del raggruppamento stesso.

16. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica, attraverso la piattaforma di e-procurement

denominata d'ora in poi "**Piattaforma**" disponibile al seguente indirizzo web:
<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Per l'ammissione alla gara il plico elettronico dovrà pervenire mediante l'utilizzo della Piattaforma entro il termine perentorio indicato nel bando di gara. Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti per presentare le offerte dovranno registrarsi sulla Piattaforma, ottenendo così le credenziali di accesso, e inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto.

Ad avvenuta scadenza del sopradDETTO termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla concessione, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La Piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste/plichi telematici:

- a) busta telematica A - Contenente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- b) busta telematica B – Contenete OFFERTA TECNICA
- c) busta telematica C - Contenente OFFERTA ECONOMICA.

Per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, ciascun Operatore Economico ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 MB per il singolo file e di 100 MB per ciascuna Busta telematica.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente disciplinare e degli allegati ad esso annessi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche contenenti riserve o condizioni.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei paesi dell'Unione europea le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei paesi dell'unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi del artt. 46 e 47 del dpr 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Tutte le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione della stazione appaltante all'indirizzo internet indicato nel bando di gara.

Il concorrente allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascuna dichiarazione è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti). La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale potrà essere prodotta in copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza; si applicano gli art. 83 comma 3, 86 del codice.

Tutta la documentazione da produrre dovrà essere in lingua italiana.

L'offerta vincolerà il concorrente, ai sensi dell'art. 32 c 4 del Codice, per un numero di 180 giorni decorrenti dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32 c 4 del codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

17. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione presentata, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica e all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- Il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- L'omesso o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda di partecipazione, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- La mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- La mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- La mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazioni delle parti dei servizi ai sensi dell'art. 48 c. 4 del codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta telematica A dovranno essere inseriti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice, i seguenti documenti digitali:

- la Domanda di partecipazione;
- il/i DGUE come da modello predisposto per la presente gara;
- le dichiarazioni integrative a corredo del DGUE;
- l'eventuale Modulo Ausiliaria;
- il Modulo di Sopralluogo;
- l'eventuale copia della procura (generale o speciale) oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;
- Clausole d'integrità
- la documentazione a corredo di cui al successivo punto 18.3.2 e 18.3.3;

Tutti i documenti dovranno essere caricati sul portale e sottoscritti digitalmente, qualora richiesto.

18.1. Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo (l'assolvimento dell'imposta di bollo potrà, in alternativa, essere effettuata allegando scansione del modello F24 o F23 attestante il pagamento), preferibilmente secondo il modello predisposto e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE). In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività**

giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

- b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

18.2. Documento di Gara Unico Europeo

Il concorrente, ciascun membro del RTI e l'eventuale impresa ausiliaria compila il modulo redatto sul formato del DGUE, comprensivo delle dichiarazioni integrative ivi contenute, messo a disposizione per la presente procedura di gara dalla stazione appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento: il concorrente compila la **parte II lett. C.** e indica la denominazione dell'ausiliaria e i requisiti oggetto di avvalimento. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega

- Il DGUE in formato elettronico, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento e alla parte VI;
- Dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- Originale o copia autenticata del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliate e descritte per tutta la durata della concessione. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, pena nullità, ai sensi dell'art. 89 c 9 del codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dell'ausiliaria
- PASSOE dell'ausiliaria

In caso di ricorso al subappalto: il concorrente compila la **parte II lett. D**, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016.

Il concorrente dovrà compilare gli appositi campi di cui alle lettere A, B e C.

Le dichiarazioni sono riferite direttamente all'operatore economico quale persona giuridica e ai soggetti individuati dall'art. 80, comma 3, del d. lgs. n. 50/2016 (cfr. Linee Guida A.N.AC. n. 6).

Pertanto, nei confronti dell'operatore economico, nonché di tutti i soggetti individuati al comma 3, rilevano – **e dovranno essere dichiarati** – tutti i provvedimenti astrattamente idonei a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente (cfr. delibera A.N.AC. n. 416/2018). Rilevano, a tal proposito, le condanne non definitive per i reati indicati, a titolo esemplificativo, alla lett. c) del comma 5 dell'art. 80.

Al riguardo, si vedano le linee guida A.N.AC. n. 6, come aggiornate con delibera n. 1008 in data 11.10.2017), Par. II – Ambito oggettivo.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale [iscrizione ad un registro commerciale].
- b) La Sezione B, 1.a per dichiarare il possesso del requisito relativo al fatturato globale;
- c) La Sezione C -1.b, per dichiarare il possesso del requisito relativo alle capacità tecniche e professionali

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente attesta tutto quanto richiesto nel DGUE ed in particolare:

1. Di assumere l'obbligo di eseguire la concessione a quanto proposto in offerta tecnica ed economica nonché a tutte le condizioni previste nei capitolati, avendo valutato nella determinazione dell'offerta economica tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale erogazione della prestazione in concessione;
2. Espressamente quali informazioni voglia escludere dal diritto di accesso agli atti, ai sensi dell'art. 53 del codice indicandone la motivazione. In caso di diniego è necessario specificare le parti che si intendono coperte da segreto tecnico o commerciale (precisando il capitolo e le pagine dell'offerta cui si riferisce l'interdizione);
3. Che quanto espresso nel DGUE è vero e documentabile su richiesta delle amministrazioni competenti ovvero è accertabile per le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 dpr n. 445 /2000;
4. Di essere a conoscenza che sui dati dichiarati potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del dpr n. 445 del 2000;
5. Di essere a perfetta conoscenza della natura dei servizi e di essere edotto di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente all'esecuzione della concessione in oggetto;
6. Di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere erogate le prestazioni oggetto di concessione;
7. Di aver nel complesso preso conoscenza della natura della procedura e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto remunerativo e comprensivo di ogni spesa e di ogni onere di qualsiasi natura, sia tecnica sia economica e comunque connessa con l'esecuzione della concessione in oggetto.

Il DGUE deve essere presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80 c. 1,2 e 5 lett. 1 del codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

18.3. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

18.3.1. Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-bis), comma 5 lett. c, c-bis, c-ter, c-quater e lett. f-bis, f-ter del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli dei Capitolati Speciali, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto di Concessione che accetta senza condizione o riserva alcuna;
 - b) delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - c) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
 - d) di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice);
 - e) di aver tenuto conto nel formulare l'offerta degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008.
4. accetta la convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018, il cui contenuto è riportato nel fac-simile dichiarazioni integrative a corredo DGUE.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

5. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
6. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
7. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
8. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo;
9. Dichiaro di aver preso visione dei luoghi oppure allego il verbale di sopralluogo rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267

10. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 della legge fallimentare

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 10, dovranno essere rese compilando il modello Dichiarazioni integrative al DGUE allegato al presente Disciplinare, sottoscritto dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Ciascuna **ausiliaria** rende le dichiarazioni integrative di cui ai nn. 1, 2, 8 e, ove pertinente 10, allegandole al loro DGUE.

18.3.2. Documentazione a corredo

- A) **PASSOE** Il concorrente dovrà caricare il codice "**PASSOE**" di cui all'art. 2, comma 3.2, Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.

Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita, fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81 comma 2 del codice, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la Stazione Appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "**PASSOE**" di cui sopra.

NOTA BENE Il “PASOUE” dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

- B) **La garanzia provvisoria** A titolo di cauzione provvisoria, il concorrente dovrà inserire la **fideiussione, firmata digitalmente**, rilasciata da un istituto bancario o compagnia assicurativa o intermediario finanziario iscritto nell’elenco speciale di cui all’art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

In particolare, la fideiussione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte di un soggetto in possesso dei necessari poteri per impegnare il garante.

La fideiussione, pertanto, dovrà essere presentata unitamente a, in via alternativa:

- 1) copia (scannerizzata) del documento (procura, ecc.) che attesti i poteri del sottoscrittore del garante;
- 2) autentica notarile - firmata digitalmente dal notaio - che attesti, tra l’altro, l’avvenuta sottoscrizione in sua presenza nonché le generalità ed i poteri del sottoscrittore del garante.

- C) **(eventuale) Documentazione per riduzione importo cauzione provvisoria**
Il concorrente dovrà presentare copia della documentazione attestante la facoltà di ridurre l’importo della cauzione provvisoria, ai sensi dell’art. 93, comma 7, del Codice.
- D) **Attestazione di avvenuto sopralluogo:** Scansione dell’Attestato rilasciato e firmato dal **Mu.MA** nonché controfirmato dal concorrente in sede di sopralluogo obbligatorio, secondo il modello Attestazione di sopralluogo allegato al presente Disciplinare. L’operatore economico esonerato dal sopralluogo obbligatorio dovrà allegare apposta dichiarazione come indicato all’Art. 13 del presente Disciplinare.
- E) **Clausole di integrità del comune di Genova** allegate al presente Disciplinare di gara, sottoscritte per accettazione dal legale rappresentante del concorrente munito dei poteri per impegnare l’impresa. In caso di soggetti associati, le Clausole di integrità dovranno essere sottoscritte da tutti i partecipanti all’associazione.
- F) **Fac-simile modulo ausiliaria integrativo del DGUE:** Il concorrente dovrà allegare copia del modulo debitamente sottoscritto da parte del legale rappresentante dell’ausiliaria.
- G) **Progetto di assorbimento del personale uscente:** Il concorrente dovrà allegare il proprio **progetto di assorbimento** del personale uscente di cui al punto 3.5 delle Linee Guida ANAC n.13 recanti “La disciplina delle clausole sociali”. Tale documento dovrà illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). Il **Progetto di assorbimento del personale uscente** dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti all’associazione.

18.3.3. Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 16.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell’art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti e per i contratti di coassicurazione:

- dichiarazione attestante:
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale, in seguito: CAD), recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto dirette non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Le dichiarazioni integrative di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

19. CONTENUTO DELLA BUSTA B: OFFERTA TECNICA

In tale seconda busta telematica dovrà essere contenuta:

- a. l'offerta tecnica redatta dal concorrente sulla base del modello di offerta tecnica, inclusivo della componente tabellare e della Relazione Tecnica, afferente alla componente discrezionale;
- b. scansione dei certificati in corso di validità;
- c. documentazione relativa a ciascuna cooperativa sociale di tipo B coinvolta nell'erogazione del servizio;
- d. Curriculum Vitae del personale offerto relativamente ai Capitolati Speciali n. 1 e 3;
- e. Dichiarazioni e attestazioni sottoscritte dai Musei.

Con riferimento al punto a. - L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal Legale Rappresentante dell'Impresa ovvero, in caso di costituendo R.T.I. o costituendo consorzio, da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

Si rammenta che a pena di esclusione, nell'offerta tecnica non devono essere inclusi elementi economici riconducibili all'offerta economica.

L'offerta tecnica dovrà essere compilata nelle relative sezioni, sulla base del modello allegato.

Come meglio indicato alla voce "Punti tecnici discrezionali", sezione "B.1 Relazione tecnica" dell'Allegato 8, la relazione tecnica dovrà contenere una descrizione dettagliata del business case tematico che il proponente intende sviluppare nel corso del contratto.

La relazione tecnica dovrà essere costituita da un numero massimo di 40 pagine formato A4, piè di pagina riportante il numero di pagine, interlinea singola, carattere times new roma 11 o similare, margini superiore e inferiore 2 cm, destro e sinistro 2 cm.

Si precisa che i limiti sopra indicati sono da ritenersi inderogabili, a garanzia della parità di trattamento delle condizioni di valutazione delle offerte, sicché l'eventuale superamento del limite massimo comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della commissione e della relativa attribuzione di punteggio delle parti eccedenti il limite stabilito.

Con riferimento al punto b. – il concorrente dovrà allegare i certificati in corso di validità necessari all'ottenimento dei relativi punti tecnici tabellari. Nel caso in cui il concorrente dichiari di possedere i certificati

ma non produca nella busta b la relativa documentazione a comprova non verrà attribuito alcun punteggio tecnico tabellare.

In caso di partecipazione in RTI, ai fini dell'ottenimento del punteggio tecnico, è sufficiente che uno solo dei membri dell'RTI possieda la relativa certificazione.

Con riferimento al punto c. - il concorrente dovrà allegare documentazione utile a comprovare che una o più cooperative sociali di tipo b indicate nell'offerta tecnica saranno coinvolte nell'erogazione del servizio;

Con riferimento al punto d. – il concorrente dovrà allegare i curriculum vitae del personale proposto secondo il dettaglio dell'offerta tecnica. Ciascun cv non dovrà di norma superare il numero massimo di 2 pagine (una pagina= 1 facciata).

Con riferimento al punto e. – ai fini di una compiuta valutazione discrezionale da parte della Commissione per l'attribuzione del punteggio tecnico, “B8 - Esperienze di gestione di servizi museali – A. Esperienze analoghe nella gestione di musei”, di cui al successivo paragrafo 21.1– Punti tecnici discrezionali, il concorrente dovrà allegare copia scansionata delle dichiarazioni e/o attestazioni sottoscritte in originale dai Musei ai sensi del DPR 445/2010 e/o ogni altra documentazione equivalente, in grado di dimostrare la capacità del concorrente di erogare la prestazione richiesta sotto il profilo tecnico.

Non è dovuto alcun compenso per la presentazione dell'offerta tecnica né è prevista la restituzione della stessa a soggetti non aggiudicatari.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo o RTI formalmente costituito; nel caso di RTI costituendo l'offerta tecnica deve essere sottoscritta da ciascun membro del RTI.

Si rammenta che, pena l'esclusione dalla procedura, nell'offerta **tecnica non devono essere inclusi elementi economici che consentano di ricostruire l'offerta economica.**

Si precisa che l'offerta tecnica presentata degli operatori economici diventerà parte integrante e sostanziale del contratto di concessione che verrà stipulato con l'aggiudicatario, quindi le proposte e metodologie descritte assumeranno rilevanza di obbligo contrattuale.

Verranno ritenute inaccettabili offerte tecniche peggiorative rispetto a quanto previsto nei capitolati speciali.

20. CONTENUTO DELLA BUSTA C: OFFERTA ECONOMICA

In tale terza busta telematica, dovrà essere inserita, a pena di esclusione:

1. l'offerta economica compilata secondo il modello di offerta economica caricato sul portale;
2. **Piano Economico Finanziario** previsionale non asseverato (PEF), conforme al modello di cui all'allegato 15, ovvero in un formato liberamente prodotto dall'operatore economico.

Si precisa sin d'ora che il PEF previsionale **non è oggetto di valutazione da parte della commissione**, ma è funzionale a saggiare la fattibilità e la congruità dell'offerta presentata per tutta la durata della concessione. Pertanto il PEF previsionale dovrà essere coerente con la propria offerta tecnica ed offerta economica, al fine di confermare l'equilibrio economico e finanziario stimato dall'operatore economico, inteso come la contemporanea presenza delle condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria. Il PEF potrà essere utilizzato dalla Commissione per valutare l'eventuale anomalia dell'offerta, come indicato al successivo paragrafo 25.

Il modulo d'offerta economica, così come il PEF, dovranno essere debitamente sottoscritti digitalmente dal rappresentante dell'Impresa oppure in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l'esclusione.

Con riferimento **all'offerta economica**, i valori offerti dovranno essere espressi con un numero massimo di cifre dopo la virgola pari a due. In caso in cui il numero massimo di cifre sia superiore a due, saranno considerate esclusivamente le prime due cifre, senza procedere ad alcun arrotondamento.

Non sono ammesse offerte plurime, condizionate, alternative, espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria od altrui o espresse in diminuzione rispetto agli importi previsti a base di gara. In particolare il concorrente dovrà indicare nell'offerta a pena di esclusione:

- **Ci** = Percentuale aggiuntiva offerta da applicare a ciascun canone annuo di Concessione minimo da corrispondere al Mu.MA rispetto alla seguente tabella:

TABELLA 7 – BASE DI GARA CANONE ANNUO DI CONCESSIONE

Anno di Concessione	Canone annuo di concessione € - Base di gara minima, IVA ESCLUSA
1	100.000,00
2	150.000,00
3	200.000,00
4	225.000,00
5	250.000,00
6	275.000,00
7	300.000,00
TOTALE	1.500.000,00

Pertanto nel caso in cui venga offerto il valore dell'1%, nel corso di validità del contratto di concessione i canoni dovranno essere erogati secondo l'importo di cui all'ultima colonna:

TABELLA 8– ESEMPIO

Anno di Concessione	Canone annuo di concessione € - Base di gara minima, IVA ESCLUSA	Ci offerto in gara e relativo canone ricalcolato
		1%
1	100.000,00	101.000,00
2	150.000,00	151.500,00
3	200.000,00	202.000,00
4	225.000,00	227.250,00
5	250.000,00	252.500,00
6	275.000,00	277.750,00
7	300.000,00	303.000,00
TOTALE	1.500.000,00	1.515.000,00

- **Ri** = Percentuale aggiuntiva offerta rispetto alla percentuale minima di retrocessione al Mu.MA sul fatturato annuo del concessionario rispetto alla seguente tabella:

TABELLA 9 – BASE DI GARA PERCENTUALE EVENTI E SERVIZI EDUCATIVI

Tipologia di Ricavi del concessionario	Percentuale minima di corresponsione al Mu.MA sul fatturato annuo del concessionario
Eventi	10%
Servizi Educativi	8%

Pertanto, a titolo esemplificativo, nel caso in cui venga offerto in gara il valore dell'1%, nel corso di validità del contratto di concessione le percentuali di retrocessione dovranno essere pari all'11% e al 9%. Il concorrente dovrà imputare un unico valore di percentuale aggiuntiva.

- **i propri costi della manodopera**, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lett. d), del Codice, coerentemente con quanto riportato nel PEF
- **i costi interni aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di **salute e sicurezza** sui luoghi di lavoro, coerentemente con quanto riportato nel PEF.

Si precisa sin d'ora che:

- Pena l'esclusione dalla procedura non sono ammessi valori percentuali di Ci e Ri negativi;
- In caso di indicazione di più percentuali Ci e/o Ri, verrà considerato valido sia ai fini del calcolo del punteggio economico sia ai fini contrattuali, il rispettivo valore con la percentuale maggiore;
- In caso di indicazione di un numero di cifre dopo la virgola maggiori a due, verranno prese in considerazione esclusivamente le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (esempio percentuale indicata= 2,259% > percentuale ricalcolata= 2,25%).

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente capitolato speciale e degli allegati ad esso annessi.

Si precisa che sul portale saranno indicati i documenti che, a pena di esclusione dovranno essere sottoscritti digitalmente. Per quelli per i quali non è richiesta la firma digitale si prega di attenersi a quando indicato sul portale.

21. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95 del Codice, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, valutata da apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice, e in ottemperanza alla deliberazione della Giunta comunale n. 20/2017, secondo i seguenti criteri di valutazione nonché della ponderazione attribuita a ognuno di essi:

TABELLA 10 – RIPARTIZIONE PUNTI TECNICI ED ECONOMICI

CRITERI	PESO
a. OFFERTA TECNICA	85
b. OFFERTA ECONOMICA	15
TOTALE	100

La concessione è aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, con riserva di non aggiudicare. In caso di parità di punteggio totale si procederà a sorteggio.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 30 (trenta) punti tecnici. Il concorrente non sarà ammesso all'apertura delle offerte economiche, e sarà quindi escluso dalla gara, nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Tutti i calcoli verranno effettuati senza procedere ad alcun arrotondamento ma visualizzando le prime due cifre dopo la virgola come da formula .xls (quindi 3,569 = visualizzato 3,57; 2,445 = visualizzato 2,45).

21.1. Offerta Tecnica

il concorrente potrà offrire quanto di seguito richiesto con attribuzione del relativo punteggio assegnato.

TABELLA 11 – RIPARTIZIONE PUNTI TECNICI

CRITERI	PESO
a. OFFERTA TECNICA	85
Di cui PUNTI TECNICI TABELLARI	3
Di cui PUNTI TECNICI DISCREZIONALI	82

TABELLA 12 – PUNTI TECNICI TABELLARI

	PUNTI TECNICI			85	CRITERI DI VALUTAZIONE
A	Punti tecnici Tabellari	Descrizione	3	PT	
A.1	CERTIFICAZIONI		3		TABELLARE (ON/OFF)
a	Certificazione ISO 14001	Possesso della Certificazione ISO 14001 in corso di validità ovvero di certificazione equivalente	T	0,5	TABELLARE (ON/OFF)
b	Certificazione ISO 37001	Possesso della Certificazione ISO 37001 in corso di validità ovvero di certificazione equivalente	T	0,5	TABELLARE (ON/OFF)
c	Certificazione ISO 45001 o 18001	Possesso della Certificazione ISO 45001 o 18001 in corso di validità ovvero di certificazione equivalente	T	1	TABELLARE (ON/OFF)
d	Certificazione ASSE.CO	Possesso della certificazione ASSE.CO in corso di validità	T	0,5	TABELLARE (ON/OFF)
e	Cooperative sociali di tipo B	Coinvolgimento nell'erogazione del servizio di almeno una cooperativa sociale di tipo B (art. 112 Codice appalti), nell'esecuzione di una o più prestazioni previste nei 4 Capitolati speciali.	T	0,5	TABELLARE (ON/OFF)

Con riferimento ai predetti punteggi tecnici tabellari la Commissione attribuirà il relativo punteggio nel rispetto di quanto segue:

a	Certificazione ISO 14001	Possesso della Certificazione ISO 14001 in corso di validità ovvero di certificazione equivalente	T	0,5	TABELLARE (ON/OFF)
---	--------------------------	---	---	-----	--------------------

Si richiede – ai fini dell’attribuzione del relativo punteggio tecnico – la produzione della certificazione UNI EN ISO 14001 ovvero della registrazione EMAS in corso di validità rilasciata da organismo di certificazione accreditato ACCREDIA o da altro Ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA, in ambito IAF, avente come scopo di certificazione e come settore IAF di accreditamento le attività oggetto dell’affidamento.

B	Certificazione ISO 37001	Possesso della Certificazione ISO 37001 in corso di validità ovvero di certificazione equivalente	T	0,5	TABELLARE (ON/OFF)
----------	---------------------------------	--	----------	------------	---------------------------

Si richiede – ai fini dell’attribuzione del relativo punteggio tecnico – la produzione della certificazione UNI EN ISO 37001 in corso di validità rilasciata da organismo di certificazione accreditato ACCREDIA o da altro Ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA, in ambito IAF.

c	Certificazione ISO 45001 o 18001	Possesso della Certificazione ISO 45001 o 18001 in corso di validità ovvero di certificazione equivalente	T	1	TABELLARE (ON/OFF)
----------	---	--	----------	----------	---------------------------

Si richiede – ai fini dell’attribuzione del relativo punteggio tecnico – la produzione della certificazione OHASAS 18001, ovvero di analoga certificazione 45001, in corso di validità rilasciata da Organismo di certificazione accreditato ACCREDIA o da altro Ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA, in ambito IAF, avente come scopo di certificazione e come settore IAF di accreditamento le attività oggetto dell’affidamento.

d	Certificazione ASSE.CO	Possesso della certificazione ASSE.CO in corso di validità ovvero di certificazione equivalente	T	0,5	TABELLARE (ON/OFF)
----------	-------------------------------	--	----------	------------	---------------------------

Si richiede - ai fini dell’attribuzione del relativo punteggio tecnico - la produzione della certificazione ASSE.CO in corso di validità rilasciata dal Consiglio Nazionale dell’Ordine dei Consulenti del Lavoro. Non verranno pertanto attribuiti punteggi tecnici per certificati non in corso di validità.

e	Cooperative sociali di tipo B	Coinvolgimento nell’erogazione del servizio di almeno una cooperativa sociale di tipo B (art. 112 Codice appalti), nell’esecuzione di una o più prestazioni previste nei 4 Capitolati speciali.	T	0,5	TABELLARE (ON/OFF)
----------	--------------------------------------	--	----------	------------	---------------------------

Si richiede – ai fini dell’attribuzione del relativo punteggio tecnico – la produzione della comprova del coinvolgimento di almeno una cooperativa sociale di tipo B definita, ai sensi dell’art. 112 del Codice appalti quale Cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l’integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, di cui almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici sia composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati, secondo il seguente elenco:

Persone con disabilità (articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68):

- a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell’invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell’articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base

della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità; nonché alle persone nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 giugno 1984, n. 222;

- b) alle persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;
- c) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;
- d) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con d.P.R. 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.

Persone svantaggiate (articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381):

- a) Invalidi fisici, psichici e sensoriali,
- b) gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari,
- c) i soggetti in trattamento psichiatrico,
- d) i tossicodipendenti,
- e) gli alcolisti,
- f) i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare,
- g) le persone detenute o internate negli istituti penitenziari,
- h) i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'articolo 21 della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni.

TABELLA 13 – PUNTI TECNICI DISCREZIONALI

B	Punti tecnici DISCREZIONALI	Descrizione del sub-criterio	82	PT	CRITERI DI VALUTAZIONE DISCREZIONALE
B.1	BUSINESS CASE		18		
a	INNOVAZIONE DIGITALE E DIGITAL TRASFORMATION				
	<p>Si chiede di produrre un business case, per il museo GALATA, collegato al tema dei “Pirati”, secondo la descrizione riportata nel modello di offerta tecnica, che possa essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> innovare i servizi museali per la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale, in grado di sviluppare una cultura partecipativa, creando esperienze originali, quali ad esempio, trasmissione dei contenuti in modalità interattiva, realtà virtuale avanzata, multisensorialità, realtà aumentata, feedback tattile, interactive gaming, digitalizzazione delle collezioni ecc. realizzare percorsi interattivi basati sul concetto di “<i>learning by interacting</i>” e di “musei emotivi” con modalità di apprendimento inedito come ad esempio l’immersione temporale, dilatando esperienza culturale e percettiva, consolidando attraverso le soluzioni innovative le proposte formative anticipare al visitatore la visita al museo rendendo il museo virtuale espansione del museo reale 		D	18	<p>Verranno valutati i seguenti elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> Innovatività tecnologica, intesa come innovazione della tecnologia proposta Innovatività di servizio offerto, intesa come innovatività dei servizi museali Coerenza scientifica della proposta, anche con riferimento al complessivo modello di offerta di servizi Impatto stimato (ritorno dall’investimento) attraverso indicatori e valori obiettivo sull’ aumento dei visitatori e sul complessivo posizionamento
B.2	MARKETING E COMUNICAZIONE – CAPITOLATO SPECIALE N. 1		20		
a	ORGANIZZAZIONE E DIMENSIONAMENTO				

Organizzazione. Descrivere come si intende organizzare il servizio indicando organigramma, ruoli, responsabilità, turnazione.		D		<p>Nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato speciale n. 1 verranno valutati i seguenti elementi:</p> <p>a) Complessivo modello organizzativo e gestionale proposto, con l'indicazione della eventuale presenza in loco o in remoto di tutto o parte del gruppo di lavoro, nonché le modalità di interazione previste con Il Mu.MA</p> <p>b) Stabilità organizzativa del gruppo proposto in grado di minimizzare il turnover di personale dedicato</p> <p>c) Efficacia della soluzione organizzativa proposta per la gestione di picchi di lavoro e/o situazioni di emergenza</p>
Team di lavoro. Competenze ed esperienze del personale dedicato		D	4	<p>Nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato speciale n. 1 verranno valutati i seguenti elementi:</p> <p>a) Coerenza e completezza complessiva dei cv proposti con riferimento alle attività e professionalità minime richieste nel capitolato speciale</p> <p>b) Proposte di professionalità aggiuntive rispetto a quelle minime previste nel capitolato speciale</p> <p>c) Anni di esperienza specifica nel marketing e comunicazione nei settori museali o culturali</p> <p>d) Conoscenze linguistiche, esperienze all'estero e relativi certificati</p>
b	MARKETING STRATEGICO DELL'INTERO CIRCUITO MUSEALE (MU.MA E MUSEI CIVICI DI GENOVA)			
Metodologie, strumenti e azioni in grado di aumentare la visibilità dell'intero circuito museale		D	4	<p>Verranno valutati i seguenti elementi:</p> <p>a) Effettiva realizzabilità e coerenza della proposta, anche con riferimento alle tempistiche di implementazione</p> <p>b) Grado di sinergia ed efficacia delle metodologie e strumenti proposti per supportare un aumento del numero dei Visitatori paganti (Mu.MA e Musei Civici)</p>
Elaborazione di linee guida strategiche nelle diverse applicazioni operative che possano rafforzare l'immagine e la reputazione del brand/istituzione Mu.MA		D	4	<p>Verranno valutate:</p> <p>a) l'effettiva realizzabilità, coerenza ed efficacia della proposta con riferimento agli specifici obiettivi strategici del Mu.MA</p>
c	MARKETING OPERATIVO DEL Mu.MA			
Piano operativo di marketing e comunicazione integrata per il Mu.MA, evidenziando il mix dei canali proposti ed i relativi razionali, anche con riferimento ad attività specifiche di promozione e fidelizzazione sui cittadini del territorio comunale		D	6	<p>Verrà valutata la complessiva efficacia delle soluzioni proposte in termini di impatto specifico su:</p> <p>a) Aumento visitatori</p> <p>b) Aumento tasso di engagement, inteso come capacità di coinvolgimento del target rispetto alle azioni proposte</p> <p>c) Complessiva visibilità del Mu.MA sui diversi canali</p> <p>d) grado di innovatività, in termini di strumenti e modalità di promozione</p> <p>e) grado di integrazione dei diversi canali proposti</p>
Attività di customer satisfaction: organizzazione, modalità di rilevazione, individuazione e implementazione delle aree miglioramento, e condivisione dei risultati con il Mu.MA		D	2	<p>Verranno valutati i seguenti elementi:</p> <p>a) Ampiezza dell'ambito di rilevazione e dei dati da acquisire</p> <p>b) Tempestività e frequenza di condivisione</p> <p>c) Modello di rilevazione e reportistica adottato</p> <p>d) Fruibilità e usabilità della condivisione dei risultati con il Mu.MA</p>
B.3	SERVIZI MUSEALI – CAPITOLATO SPECIALE N. 2	10		
a	ORGANIZZAZIONE E DIMENSIONAMENTO			

Organizzazione. Descrivere come si intende organizzare il servizio, incluse le attività di sorveglianza, biglietteria, accoglienza e assistenza al pubblico, indicando organigramma, ruoli, responsabilità, turnazione.		D	10	Nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato speciale n.2 verranno valutati i seguenti elementi: a) Complessivo modello organizzativo e gestionale proposto, nonché le modalità di interazione previste con il Mu.MA b) Stabilità del gruppo proposto in grado di minimizzare il turnover di personale c) Efficacia della soluzione organizzativa proposta per la gestione di picchi di lavoro e/o situazioni di emergenza
Team di lavoro. Competenze ed esperienze del personale aggiuntivo dedicato		D		Nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato speciale n. 2 verranno valutati i seguenti elementi: a) Proposte di professionalità aggiuntive rispetto all'organico mmo previsto nel capitolato speciale;
B.4	SERVIZI EDUCATIVI – CAPITOLATO SPECIALE N. 3	10		
a	ORGANIZZAZIONE E DIMENSIONAMENTO			
Organizzazione. Descrivere come si intende organizzare il servizio indicando organigramma, ruoli, responsabilità, turnazione.		D	2	Nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato speciale n. 3 verranno valutati i seguenti elementi: a) Complessivo modello organizzativo e gestionale proposto, nonché le modalità di interazione previste con Il Mu.MA b) Stabilità del gruppo proposto in grado di minimizzare il turnover di personale c) Efficacia della soluzione organizzativa proposta per la gestione di picchi di lavoro e/o situazioni di emergenza
Team di lavoro. Competenze ed esperienze del personale dedicato		D		Nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato speciale n. 3 verranno valutati i seguenti elementi: a) Coerenza e completezza complessiva dei cv proposti con riferimento alle attività e professionalità minime richieste nel capitolato tecnico b) Proposte di professionalità aggiuntive rispetto a quelle minime previste nel capitolato tecnico c) Anni di esperienza specifica di didattica nei settori museali o culturali d) Conoscenze linguistiche, esperienze all'estero e relativi certificati e) Attestati di formazione specifica
b	PROPOSTE INNOVATIVE DI PERCORSI PER LE SCUOLE			
Dovranno essere descritti dettagliatamente i percorsi educativi di cui al Capitolato Speciale n. 3 sia minimi sia aggiuntivi, dettagliando in particolare: 1. i temi e gli obiettivi delle attività in relazione ai contenuti museali specifici; 2. le modalità di svolgimento e le metodologie che si intendono applicare, in riferimento alle varie fasce d'età e tipologie scolastiche degli studenti destinatari; 3. gli strumenti e materiali impiegati; 4. l'organizzazione pratica generale delle attività.		D	4	Verranno valutati i seguenti elementi: a) Validità scientifica: correttezza scientifica, aderenza ai contenuti specifici del museo e del territorio, completezza e varietà dei temi, adeguatezza e flessibilità in relazione alle fasce dell'utenza scolastica; b) Innovazione; originalità, modalità interattive, fattibilità, fruibilità Progetti e attività innovativi e originali, fattibili e proposte in modo piacevole ed interattivo. c) Metodologia; metodo che, partendo dai materiali esposti, privilegi l'osservazione e lo studio dei reperti e che favorisca la curiosità nell'apprendimento. d) Promozione museale: capacità del progetto di prevedere eventi che riescano ad incrementare, per ricaduta, il numero di visitatori e) Trasversalità; integrazione con altre iniziative e realtà culturali e sociali del territorio cittadino, anche attraverso l'elaborazione di progetti trasversali f) Ambito; soluzioni proposte anche per visitatori con disabilità
c	PROPOSTE INNOVATIVE DI SERVIZI EDUCATIVI ED EVENTI PER TARGET NON SCOLASTICO			

	Dovranno essere descritti dettagliatamente i percorsi didattici di cui al Capitolato Speciale n. 3 sia minimi sia aggiuntivi, dettagliando in particolare: <ol style="list-style-type: none"> 1. i temi e gli obiettivi delle attività in relazione ai contenuti museali specifici 2. le modalità di svolgimento e le metodologie che si intendono applicare in riferimento ai vari cluster di pubblico (famiglie, adulti, pubblico generico, target specifici); 3. gli strumenti e materiali impiegati; 4. l'organizzazione pratica generale delle attività. 	D	4	Verranno valutati i seguenti elementi: <ol style="list-style-type: none"> a) Validità scientifica: correttezza scientifica, aderenza ai contenuti specifici del museo e del territorio, completezza e varietà dei temi, adeguatezza e flessibilità in relazione alle fasce dell'utenza scolastica; b) Innovazione; originalità, modalità interattive, fattibilità, fruibilità Progetti e attività innovativi e originali, fattibili e proposte in modo piacevole ed interattivo. c) Metodologia; metodo che, partendo dai materiali esposti, privilegi l'osservazione e lo studio dei reperti e che favorisca la curiosità nell'apprendimento. d) Promozione museale: capacità del progetto di prevedere eventi che riescano ad incrementare, per ricaduta, il numero di visitatori e) Trasversalità; integrazione con altre iniziative e realtà culturali e sociali del territorio cittadino, anche attraverso l'elaborazione di progetti trasversali f) Ambito; soluzioni proposte anche per visitatori con disabilità
B.5	SERVIZI DI PULIZIA – CAPITOLATO SPECIALE N. 4	6		
a	ORGANIZZAZIONE E DIMENSIONAMENTO			
	Organizzazione. Descrivere come si intende organizzare il servizio indicando organigramma, ruoli, responsabilità, turnazione.	D	6	Nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato speciale n.4 verranno valutati i seguenti elementi: <ol style="list-style-type: none"> a) Complessivo modello organizzativo e gestionale proposto, nonché le modalità di interazione previste con Il Mu.MA b) Stabilità del gruppo proposto in grado di minimizzare il turnover di personale a) Efficacia della soluzione organizzativa proposta per la gestione di picchi di lavoro e/o situazioni di emergenza
	Team di lavoro. Personale dedicato			Nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato speciale n. 4 verranno valutati i seguenti elementi: <ol style="list-style-type: none"> a) numero di professionalità offerte in grado di rispettare dei livelli di servizio del Capitolato Speciale
B.6	STRUMENTI MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE	6		
a	MONITORAGGIO			
	Descrizione di modalità di interrogazione, processi, procedure, dati, strumenti di reportistica (cruscotti/dashboard) che il concorrente si impegna a predisporre per monitorare le attività, i risultati di periodo e accertare la corretta esecuzione delle prestazioni previste dal contratto.	D	6	<ol style="list-style-type: none"> a) Completezza, efficacia, funzionalità ed usabilità del modello di monitoraggio complessivo, anche con riferimento alla facilità per l'utente nell'interrogare il sistema e alla frequenza di aggiornamento dati b) innovatività delle soluzioni proposte. c) Tipologia di modelli di reportistica proposti
B.7	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	4		
a	CAM PULIZIE			
	CAM – Aspetti organizzativi e gestionali del servizio pulizie di cui al capitolato speciale n. 4: soluzioni finalizzate a ridurre gli impatti ambientali	D	2	Verranno valutati i seguenti elementi: <ol style="list-style-type: none"> a) Realizzabilità della proposta b) Indicatori che evidenzino i risultati sulla riduzione dell'impatto ambientale
b	RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE SUI VARI SERVIZI			
	Riduzione dell'impatto ambientale del servizio nel suo complesso, con particolare riferimento a ciascun <i>Capitolato Speciale</i> , quale ad esempio proposte di dematerializzazione, divise del personale, sensibilizzazione e formazione del personale, sensibilizzazione del pubblico ecc..	D	2	Verranno valutati i seguenti elementi: <ol style="list-style-type: none"> a) Effettiva realizzabilità della proposta b) Indicatori per misurare la concreta riduzione dell'impatto ambientale (esempio: riduzione di CO2)
B.8	ESPERIENZE DI GESTIONE DI SERVIZI MUSEALI	8		

A	ESPERIENZE ANALOGHE NELLA GESTIONE DI MUSEI			
	Esperienza di gestione di servizi complessi analoghi a quelli oggetto della gara. con particolare riferimento a servizi museali, servizi educativi e marketing e comunicazione. L'Operatore economico dovrà descrivere nel dettaglio almeno una esperienza di gestione negli ultimi 5 anni dalla pubblicazione , di servizi museali analoghi a quelli oggetto della gara e ritenuti significativi a dimostrazione della propria capacità di erogare la prestazione richiesta sotto il profilo tecnico e allegare prove tramite dichiarazioni e attestazioni sottoscritte dai Musei presso cui si è prestata l'esperienza proposta o altra documentazione equivalente che attesti quanto dichiarato.		8	<p>Verranno valutati</p> <p>c) la complessiva coerenza dell'esperienza con riferimento ad elementi quali – a titolo esemplificativo e non esaustivo – dimensione del museo, modello organizzativo ed operativo, politiche di marketing e comunicazione, affinità/analogia dei servizi gestiti</p> <p>d) Esperienza in termini di gestione di servizi museali analoghi alla presente concessione in termini di numero totale di visitatori paganti nel periodo 2015-2020</p> <p>e) Esperienza in termini di gestione di servizi educativi analoghi alla presente concessione in termini di numero di visitatori paganti nel periodo 2015-2020</p>

Con riferimento a ciascuno dei predetti punteggi tecnici discrezionali la Commissione giudicatrice – nel rispetto di quanto indicato nella Linea Guida ANAC n. 2 – procede alla valutazione di competenza attraverso l'attribuzione discrezionale da parte di ciascun commissario di un coefficiente variabile tra zero e uno con al massimo una cifra decimale dopo la virgola (da moltiplicare poi per il relativo punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio di cui alla precedente tabella), secondo il seguente dettaglio:

TABELLA 14 – VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

Punteggio	Valutazione
0,0	NON VALUTABILE descrizione assente; offerta per il sub-criterio analizzato assente o peggiorativo rispetto alla documentazione di gara.
0,01- 0,19	MOLTO SCARSO: descrizione molto scarsa e/o estremamente contraddittoria; offerta che contrasta totalmente con le finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente di pessima qualità rispetto ai criteri di valutazione
0,20-0,29	SCARSO: descrizione scarsa e/o contraddittoria; offerta che contrasta in larga parte con le finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente scarsa rispetto ai criteri di valutazione
0,30-0,39	MEDIOCRE: descrizione gravemente insufficiente; offerta che non risponde in maniera grave alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato mediocre rispetto ai criteri di valutazione
0,40-0,49	INSUFFICIENTE: descrizione insufficiente; offerta che risponde solo in maniera minimamente parziale alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente insufficiente rispetto ai criteri di valutazione

0,50-0,59	SUFFICIENTE: descrizione limitata; offerta da cui si ricava con una minima sufficienza l'aderenza alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente sufficiente rispetto ai criteri di valutazione
0,60-0,69	POCO PIU' CHE SUFFICIENTE: descrizione poco più che limitata; offerta da cui si ricava con sufficienza l'aderenza alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente più che sufficiente rispetto ai criteri di valutazione
0,70-0,75	DISCRETO Descrizione discretamente corrispondente a quanto richiesto; offerta da cui si ricava una adeguata aderenza alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente di discreta qualità
0,76-0,80	BUONO Descrizione adeguata; offerta da cui si ricava una buona aderenza alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente di buona qualità
0,81-0,85	PIU' CHE BUONO Descrizione molto buona; offerta da cui si ricava una apprezzabile aderenza alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente di più che buona qualità
0,86-1,00	OTTIMO Descrizione completa e pienamente rispondente; offerta da cui si ricava una reale ed effettiva aderenza alle finalità poste dalla S.A. nella illustrazione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente di ottima qualità.

Quindi la Commissione procede come segue:

- Ciascun commissario attribuisce il proprio punteggio di cui alla precedente tabella a ciascun sub-criterio di cui si compone la valutazione dell'offerta tecnica del concorrente *i-esimo*;
- La Commissione calcola la media aritmetica dei punteggi attribuiti per ciascun sub-criterio a ciascun concorrente *i-esimo*;
- Con riferimento al singolo sub-criterio attribuisce il valore 1 al peso più elevato tra i coefficienti di ciascun concorrente; in caso di unica offerta la stazione Appaltante non procederà alla riparametrazione al valore 1, ma manterrà valido il calcolo di cui al precedente punto b;
- Riparametra gli n-1 coefficienti degli n-1 concorrenti rispetto al concorrente *i-esimo* a cui è stato attribuito il massimo punteggio;
- Moltiplica ciascun coefficiente (quindi il coefficiente 1 del concorrente *i-esimo* e gli altri n-1 coefficienti) per il Punteggio Tecnico associato al relativo sub-criterio;
- Somma i punti tecnici complessivamente attribuiti a ciascun concorrente;
- Confronta i predetti punti tecnici complessivi con la soglia di sbarramento, fissata a 30 punti tecnici dichiarando la non ammissione alla successiva fase dei concorrenti che non abbiano conseguito tale punteggio minimo.

21.2. Offerta Economica

Con riferimento al Criterio di valutazione dell'Offerta economica, il Punteggio Economico (PE) è determinato applicando la seguente formula:

$$PE = 10,00 \times \frac{C_i}{C_{i\max}} + 5,00 \times \frac{R_i}{R_{i\max}}$$

Con:

TABELLA 15 – DEFINIZIONE DELLA FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE PUNTI ECONOMICI

Elemento di valutazione economica	Basi di gara	Fattori Formula	Descrizione
Canone annuo di concessione	+0%	10,00	Numero massimo di punti economici attribuiti
		C _i	Percentuale aggiuntiva offerta dal concorrente i-esimo da applicare a ciascun canone annuo di Concessione minimo da corrispondere al Mu.MA
		C _{imax}	Massima (maggiore) percentuale aggiuntiva offerta tra i concorrenti ammessi
Organizzazione e gestione di eventi e di servizi educativi	Eventi=+10% Servizi Educativi=+8%	5,00	Numero massimo di punti economici attribuiti
		R _i	Percentuale aggiuntiva offerta dal concorrente i-esimo rispetto alla percentuale minima di retrocessione sul fatturato annuo per eventi e servizi educativi
		R _{imax}	Massima (maggiore) percentuale aggiuntiva offerta tra i concorrenti ammessi

22. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo nel giorno, ore e luogo stabiliti dal bando di gara e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplici uditori.

Tale seduta pubblica se necessario, sarà aggiornata ad altra ora a giorni successivi, nel luogo nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pec almeno due giorni prima della data fissata.

Parimenti avverrà per le successive sedute pubbliche.

Previa comunicazione le sedute pubbliche potranno eventualmente svolgersi in modalità on-line secondo le indicazioni fornite agli operatori che intendano partecipare.

Il responsabile del sub procedimento di gara della stazione unica appaltante procedere da prima della prima seduta pubblica a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata, a quanto richiesto negli atti di gara, attivando, se necessario il soccorso istruttorio.

Disporrà le ammissioni e le esclusioni dalla procedura di gara, dando mandato alla direzione alla stazione unica appaltante per le relative comunicazioni.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimenti degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice: utilizzo della piattaforma elettronica che garantisce detto principio.

Ai sensi dell'art 85 comma 5 del codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti in qualsiasi momento nel corso della procedura di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà ai sensi degli artt. 81 e 216 del codice attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

23. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata ai sensi dell'art. 77 del codice e dalla delibera di giunta Comunale n. 216/2020, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, con specifico provvedimento. La commissione è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non sussistono cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77 c. 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante. La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e potrà fornire ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. linee guida ANANC n.3). La Stazione appaltante pubblica sul profilo del Committente, nella sezione Amministrazione Trasparente, la composizione della Commissione giudicatrice ed i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29 c. 1 del Codice.

24. APERTURA DELLA BUSTA B E DELLA BUSTA C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa e conclusa la fase di ammissione dei concorrenti, si insedierà in seduta pubblica la Commissione giudicatrice che procederà all'apertura della busta telematica concernente l'offerta tecnica e la verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicate nel presente disciplinare.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice tornerà a riunirsi in seduta pubblica per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte, dando atto delle eventuali non ammissioni alla successiva fase di gara dei concorrenti che non abbiano superato la soglia minima di sbarramento.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, secondo i criteri e le modalità descritti all'articolo 21.1.

La Commissione procederà quindi all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria ai sensi dell'art. 95 del Codice e all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e quindi all'individuazione del migliore offerente.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

In caso di stesso punteggio complessivo e parità di offerta tecnica si procederà a sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto al punto 26.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all' art. 97, comma 3 del codice, e in ogni altro caso in cui, in base ad elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 25.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP e alla Stazione Unica Appaltante le **eventuali esclusioni** da disporre per:

- Mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- Presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. A) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- Mancato raggiungimento della soglia di sbarramento;
- Presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. A) e c) del Codice, in quanto la commissione aggiudicatrice ha ritenuto sussistente gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato di essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi la Stazione Unica Appaltante procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. D) del Codice.

25. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

La verifica di anomalia sarà verificata anche a mezzo di analisi del PEF prodotto in sede di offerta economica e, ove necessario, di richiesta di ulteriori motivazioni a comprova.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la prestazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenuta anomala.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli art. 59, comma 3 lett. C) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del successivo articolo.

26. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al Responsabile del sub procedimento di gara tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Ai sensi di quanto previsto dall' art 2 comma 1 della legge 120/2020 salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione definitiva del contraente deve avvenire entro il termine di sei mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento. Il mancato rispetto dei termini di cui al periodo precedente, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui al precedente articolo, la proposta di aggiudicazione è formulata RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- 1) Richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare la concessione i documenti di cui all' articolo 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all' art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all' art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
- 2) Richiedere, - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'art. 97, comma 5, lett. d) del codice.
- 3) Verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5 lett. d).
- 4) Richiedere il tariffario di massima relativo alle pulizie straordinarie di cui all'art. 3.9 del Capitolato Speciale n. 4, che saranno oggetto in caso di necessità di apposita trattativa in fase di esecuzione del contratto.

La Stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica la concessione**.

A decorrere dall' aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a)

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n.1).

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca della aggiudicazione, alla segnalazione all' ANAC.

La Stazione appaltante procederà, con le modifiche sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui la concessione non possa essere aggiudicata neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la Stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4 –bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, che verrà redatto a cura del Committente, ai sensi dell'art. 32 comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'articolo 76, comma 5 lett. a).

La **stipula** ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del codice, entro 60 giorni dall' intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato tra il Comune di Genova ed il Concessionario in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante.

L'aggiudicatario, prima della sottoscrizione del contratto dovrà stipulare polizza di responsabilità civile professionale prevista dall' articolo 24 comma 4 del Codice, a copertura di errori od omissioni.

Laddove siano stati offerti in sede di gara eventuali certificati scaduti alla data di stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà altresì produrre copia conforme dei certificati rinnovati presentati in sede di offerta tecnica.

Laddove sia stato offerto il coinvolgimento di almeno una cooperativa sociale di tipo B l'operazione dovrà produrre la relativa documentazione contrattuale che ne attesti l'effettivo coinvolgimento, anche come subappaltatore.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario sia coperto da polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata, ove necessario, attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di durata di cui sopra.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

All' atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva del 20% da calcolare sul valore stimato della concessione di cui alla Tabella 2 ridotto del 50% secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 216, comma 11 del codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo delle spese di pubblicazione verrà dettagliato nel bando di gara. Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese di partecipazione alla presente procedura nonché quelle contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione del contratto. È fatto salvo quanto previsto dall' articolo 183 del Codice in relazione alle spese per la predisposizione della Proposta e delle offerte.

26.1. Salute e sicurezza

La Civica Amministrazione considera la sicurezza del lavoro un valore irrinunciabile e prioritario. Al contratto che seguirà all'aggiudicazione della presente gara si applicheranno quindi le disposizioni vigenti in materia di pubblico spettacolo e di sicurezza nei locali in concessione, con particolare attenzione alle misure d'esodo del pubblico dalle sale conferenza e dall'edificio in generale e ai percorsi con relativa segnaletica delle vie d'uscita, oltre che alle misure di sicurezza nazionali e locali in materia di contrasto alla diffusione del Coronavirus o di altra emergenza sanitaria Covid.

Tutti gli obblighi derivanti dalle normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro sono a carico del Concessionario.

Normativa di riferimento: Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (R.D. 18/6/1931 N. 773) e s.m.i.; D. Lgs. 9/4/2008 n. 81 e le disposizioni integrative e correttive apportate con il D.Lgs. 3/8/2009 n. 106.

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Genova, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

28. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Genova con riferimento alla procedura di gara quale Stazione Appaltante, in qualità di titolare (con sede in Genova, via Garibaldi 9, telefono 0105571111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dalla Stazione Unica Appaltante per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell' art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- gestione della presente procedura;
- stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione;

In entrambi i casi i dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura di gara o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (d.lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda la pubblicazione sul sito Internet del Comune di Genova.

I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento di gara al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Stazione Unica Appaltante e/o Ufficio Alta Sorveglianza costituito per i lavori relativi alla "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL GALATA MUSEO DEL MARE" o dalle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificatamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. – testo unico in materia di accesso civico obblighi di pubblicità trasparenza, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei Dati Personali, Via Garibaldi n. 9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it),

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.